IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 133 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 14 Maggio 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

L'appressimarsi dell'inaugurazione solenne della Conferenza per la pace — che avverrà tra pochi giorni al castello di *Huis-ten-Bosch* presso l'Aja — ha ridestato nella stampa estera la discussione sul carattere e sull'importanza della Conferenza stessa.

Ormai è fuori di dubbio che il punto essenziale delle discussioni alla Conferenza consisterà nell'adozione dell'arbitrato, come norma fissa per l'applicamento delle divergenze tra due potenze, prima di ricorrere all'*ultima ratio* delle armi.

È notevole, da questo lato, l'accordo esistente tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti di proclamarsi formalmente alla Conferenza di ricorrere all'arbitrato ogni qualvolta sorgessero delle controversie tra i due Stati — ciò che certamente equivale ad un principio di attuazione di quella importante istituzione.

I lavori della Conferenza si aggireranno poi sulle modificazioni da introdurre nel diritto internazionale rispetto all'uso degli esplodenti, dei battelli sottomarini e via dicendo, e sull'estensione dei diritti e dei poteri della Croce rossa.

A rendere più efficace l'opera della Conferenza, fu deciso non solo che questa non debba occuparsi di questioni estranee al programma, ma di mettere i rappresentanti *ad acta* tutti i Memoriali dei Comitati per la pace, e di quelli dei semi degli armenti, dei rumeni, macedoni e perfino dei Filippini, che le pervennissero.

Così quei Comitati, oltre alle spese per un eventuale viaggio all'Aja, potranno risparmiare anche quelle dei francobolli.

×

Contemporaneamente allo scambio delle Note tra i Gabinetti di Londra e di Pietroburgo — Note che confermano pienamente i particolari già conosciuti sull'accordo per la costruzione delle ferrovie nelle rispettive sfere di influenza in Cina — vi fu alla Camera dei Comuni un'importante discussione sulle relazioni commerciali tra l'Inghilterra e la Russia.

Interrogato alla Camera dei Comuni sui provvedimenti che il Governo inglese intendeva di prendere per appoggiare le mire del ministro della Finanza russo, Witte, circa lo sviluppo commerciale tra i due paesi, il sotto-segretario agli esteri, Brodrick, dichiarò essere intenzione del Governo di S. M. di fare ogni possibile per i suoi *sforzi* per incoraggiare il commercio inglese e specialmente l'industria del ferro e dell'acciaio nei distretti della Polonia e delle provincie centrali della Russia.

In tal guisa, l'accordo anglo-russo si estenderà anche al campo commerciale, mentre, d'altra parte, è accertato che nel corso dell'estate ossia all'epoca della calma nella diplomazia, saranno firmati i negoziati per delimitare le rispettive sfere d'interessi nell'Asia centrale e quindi anche nella Persia.

×

Il prestito di sette milioni e mezzo di sterline per la costruzione della linea ferroviaria Pieotsieu-Chinkiang, che deve congiungere le ferrovie tedesche nella penisola di Schantung con quelle nel bacino del Yang-tse, è stato concluso a Londra e sarà emesso prossimamente in Inghilterra e in Germania.

Le vedi di movimenti di truppe cinesi, tra cui due reggimenti istruiti ed equipaggiati all'europea, al confine nord-ovest della penisola di Schantung si confermano. Però sembra che, più di un atto di ostilità contro i tedeschi, si tratti di ristabilire la tranquillità in quei distretti per non dar adito a nuovi reclami e quindi nuove occupazioni da parte dei tedeschi.

Del resto il governo di Pechino ha da pensare a ben altro, che ad impedire colla forza nuove occupazioni, perchè tra i musulmani cinesi, nella provincia finitima a Pechino, vi è un vivo fermento ed inoltre nella provincia di Kuang-tung, alla fine del Tonkino, il cui capoluogo è Canton, è scoppiata una rivolta ed il governo centrale ha spedito truppe per reprimerla.

Finalmente la Francia, reclama dallo Yamen, a titolo di soddisfazione pei maltrattamenti sofferti dal missionario Fleury, una indennità in denaro e concessioni di miniere ad oriente del Yunnan e del bacino dell'Yang-tse.

×

Mentre da Londra si smentiva la notizia dell'invio di un *ultimatum* a Pretoria, in appoggio dei reclami degli *uitlanders* (stranieri stabiliti al Transvaal), ciò che prova un'altra volta che le tendenze cancellanti ormai proverbiali di Lord Salisbury prevalgono ai desiderii di guerra degli imperialisti. le due Camere del *Volksraad* deliberavano di dar soddisfazione agli *uitlanders*.

Il Presidente Krüger, che questa volta non è stato incoraggiato alla resistenza da alcun dispaccio dell'Imperatore Guglielmo, ha dichiarato di essere disposto ad aderire all'allargamento del suffragio, purchè i diritti dei vecchi residenti sieno tutelati. La questione sta di aggiustarsi.

— Lo stesso si può dire di quella delle Samoa, ove i due Re — Mataafa e Malietoa Tanu — si sono impegnati a sospendere le ostilità fino a che i commissari delle tre potenze del condominio — il cui arrivo ad Apia è imminente — non si saranno pronunciati sulla vertenza per la successione.

— Anche alle Filippine la situazione è migliorata, ad onta di nuovi scontri tra americani ed insorti. Agli scontri metteri presto un termine la stagione delle piogge e, secondo i giornali americani al buon esito dei negoziati tra il generale Otis ed Aguinaldo contribuiranno certi argomenti suonanti, forse più efficaci, in certi casi, delle palle di cannone.

×

Le dimissioni di Freycinet, avvenute principalmente pel disgusto provato dall'illustre uomo pei nuovi sistemi di discussione sorti nel Parlamento dopo l'introduzione del suffragio universale, hanno provocato alla Camera francese vivaci, anche troppo, discussioni, che non diminuiscono con due splendidi voti di fiducia al Ministero Dupuy.

Meno calmo, e molto più avvezzo alle lotte parlamentari modernissime, il min. degli esteri, Delcassé, ha dichiarato ieri alla Camera che egli respingeva certe insinuazioni colla punta del piede, ed invitato dai padrini del deputato Lasies a spiegare questa sua frase, egli rispose che nulla aveva da aggiungere o da ritirare, che non si ritenova obbligato a dargli alcuna soddisfazione.

×

A Budapest sono state riprese, sotto gli auspici del conte Goluchowsky, i negoziati tra i ministri austriaci ed ungheresi delle finanze e del commercio, per la rinnovazione del privilegio della Banca dell'Impero.

I due governi si sarebbero intesi in massima che il privilegio debba essere prorogato sino al 1904 — o per la durata del Compromesso doganale e commerciale — anche se questo dovesse essere prolungato in Austria in via eccezionale.

La Camera dei Magnati ha approvato, dopo una lunga discussione il cosidetto *Kanzleiparagraph* od il paragrafo relativo agli abusi dei clero dal pulpito, per agitazioni elettorali che la stessa Camera aveva respinto nel 1896.

×

In seguito all'arrivo di enormi quantità di carbone dall'Inghilterra nel Belgio, è stato scongiurato non solo il pericolo della disoccupazione ed altri forzati e operai parecchie fabbriche nel bacino dello sciopero, ma anche la situazione degli scioperanti si fa sempre più difficile. Quindi lo sciopero è dapertutto rallentato, e si ritiene prossimo al termine.

Al contrario, l'agitazione tra i socialisti, radicali e liberali contro il progetto di legge per la riforma elettorale, aumenta e la situazione interna si aggrava.

Notiro per cui Re Leopoldo ha dovuto rinunciare almeno per ora al suo viaggio nell'America del Nord.

Politica e Diplomazia

(S) **Lisbona**, 13. — Il Re e la Regina hanno visitato la squadra inglese.

A bordo della nave ammiraglia ebbe luogo un *lunch* in loro onore.

La squadra tedesca è giunta alla foce del Tago.

(S) **Cascais**, 13. — Ieri giunti il principe ereditario ed è stato cordialmente accolto dalle popolazioni cristiana e musulmana.

Londra, 13, ore 11.5. — Le trattative tra il governo giapponese ed alcuni banchieri inglesi per un prestito sono prossime al termine.

Il prestito importerà circa 10 mil. di sterl. al 4 per cento. Si ritiene che sarà emesso al 90.

Berlino, 13, ore 12.40. — Il Re Oscar di Svezia ha fatto visita al Cancelliere Hohenlohe ed ha avuto quindi un lungo colloquio col sig. de Billow alla Legazione svedese.

— Da Pietroburgo si annuncia che il governatore generale di Varsavia, principe Imeretynski, è stato chiamato telegraficamente dallo Czar a Pietroburgo, ciò che si connette coi mutamenti nel personale dell'amministrazione in Polonia.

Londra, 13 — Per la celebrazione dell'ottantesimo genetliaco della Regina il 24 corrente sono attese al Castello di Windsor anche P Imperatrice Federico e la principessa di Galles, reduce dal suo viaggio nel Mediterraneo.

— Lunedì la Regina verrà qui per tenere un *drawing-room* al palazzo di Buckinghan.

Londra, 13, ore 12.45 — L'incaricato inglese di affari a Pechino, in fatto serii rimostranze al Tsung-li-Yamen, per l'aumento della pirateria nelle acque Cinesi.

Berlino, 13, ore 19.36. — Si ha da Costantinopoli che la Porta protesta presso le Potenze contro l'accordo relativo all'isola di Creta.

Intanto la guarnigione di Tripoli verrà aumentata di 5000 uomini.

Pietroburgo, 13, ore 19.35. — Lo Czar e la Czarina si recheranno a Darmstadt in settembre e si tratterranno al castello di Jagd finchè la stagione lo permetterà.

PARLAMENTI ESTERI

Francia.

(S) **Parigi**, 12. — (*Camera dei deputati.*) — S'intraprende la discussione delle Convenzioni franco-inglesi relative all'Africa.

Parlano parecchi deputati i quali, per deplorando l'incidente di Fashoda, si felicitano che la questione dell'Egitto resti riservata.

Le Convenzioni franco-inglesi sone approvate senza scrutinio.

×

(S) **Parigi**, 13. — Il deputato Lasies ha inviato i suoi padrini al ministro degli affari esteri, Delcassé, per chiedergli spiegazioni delle espressioni da lui pronunciate nell'odierna seduta della Camera, quando egli che respingeva le ingiurie colla punta del piede.

Delcassé dichiarò loro che non aveva nulla da aggiungere e rifiutò di nominare i suoi padrini.

(S) **Parigi**, 13. — *Senato* — Continua la discussione generale del bilancio. Il senatore Hugot dice che la situazione finanziaria, non permettendo di conseguire la somme necessarie al l'esercito ed alla marina, ha cagionato l'umiliazione di Fashoda.

Il relatore Provet risponde affermando che la marina francese è forte, e soggiunge: " Nella recente visita fatta ai nostri vicini ed amici italiani, questi manifestarono per la nostra marina sincera ammirazione, che dovrà confortarci. D'altronde, la vittoria non è sempre assicurata al numero. „

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 13. — *Camera dei Comuni.* — Si approva il progetto di ridurre a sei pence il diritto di bollo sulle cambiali estere da 50 a 100 lire sterline negoziate in Inghilterra.

Indi si approva una sopratassa di uno scellino per gallone sugli spiriti e sui vini non spumanti in bottiglia.

Prussia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 13, ore 19.25 — Alla Camera dei Signori è all'ordine del giorno il progetto governativo che proclama il Venerdì Santo festa nazionale.

L'arcivescovo mons. Kopp si lamenta che si vuol colpire far violenza ai cattolici.

Il Ministro dei Culti, Bosse, gli risponde con vivacità, negando nel Governo una tale intenzione.

Si approva l'articolo secondo il quale nel Venerdì Santo viene vietato l'esercizio di mestieri rumorosi.

Finalmente il progetto viene approvato come era stato proposto dalla Commissione.

Politica e amministrazione

Mentre gli oppositori, non appena si è aperta la crisi, e venne innanzi naturalmente il nome dell'on. Sonnino per la nuova combinazione con l'on. Pelloux, andavano in cerca col lanternino degli aggettivi più insinghieri, dopo averlo bistrattato e insolentito volgarmente fino alla vigilia, scorandolo a non compromettere la sua autorità e la sua forte posizione entrando nel nuovo Ministero, adesso tornano a vituperarlo perchè non è entrato,

Se entrava, commetteva la più enorme corbelleria: non essendo entrato, va biasimato per essersi sottratto alla responsabilità del presente onde serbarsi per l'avvenire.

Che questi signori, di fronte al successo delle trattative iniziate dall'on. Pelloux, in mezzo a mille difficoltà, per uscire da una situazione che altrimenti sarebbe stata gravissima — sia o forse ciò che essi sperava no — siano rimasti colla bocca molto amara, si comprende; ma che abbiano perduto addirittura la testa, si da dimenticare il salto mortale che dicsvano e scrivevano il lunedì, è forte.

Procurino adunque di risversi e se vogliono riuscire più facilmente a ristabilire l'equilibrio dello spirito, non forzino la mente nei calcoli per indagare se il nuovo Ministero, pur tirando la corda da sinistra a destra, avrà una forte maggioranza.

Già le grandi maggioranze, se composte di elementi che non hanno almeno un certo contatto, sono pericolose al punto d'impedire al governo di muoversi e muoversi mentre le maggioranze meno estese ma più consistenti e relativamente omogenee, rappresentano la maggior saldezza pel gabinetto.

Noi, a dir vero, abbiamo quasi paura che la nuova base del Ministero sia anche troppo estesa: ma ci conforta il pensiero che non manca di contatto e sovratutto che essa è omai compresa della necessità di troncarla coi dissensi, i quali si risolvono coll'impedire al governo d'imprimere alla politica generale un indirizzo fermo, armonico e al Parlamento di fare qualche cosa di utile pel paese.

Dal turbine africano in poi, nonostante le promesse, nonostante i cento progetti di riforme e provvedimenti, taluni dei quali hanno una reale influenza sull'economia generale, mentre altri, senza turbare le finanze, sono reclamati dai contribuenti, nulla si è riusciti a definire, tranne la sistemazione bancaria.

Ora, che la situazione è rassicurante e affida per un discreto periodo di stabilità del Governo, bisogna metterai sul serio, se si vuole che rimanga nel paese la fiducia nel Parlamento.

La Conferenza per la pace.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Berlino, 13, ore 13, ore 19. — Si ha dall'Aja che è stato rinunziato a collegare la città, in occasione della Conferenza pel disarmo al castello di Huis-ten-Bosch, dove ha sede la Conferenza stessa.

I velocipedisti militari faranno da corrieri e gli uscieri del ministero dell'interno faranno da inservienti.

Il bilancio dell'Eritrea 1899-900

In appendice al bilancio del Ministero degli affari esteri è stato pubblicato e distribuito ai deputati il bilancio della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario, che bussa alle porte.

Riassumiamone le principali previsioni.

Entrata — E' prevduta in L. 10.587.500, ossia, al confronto dell'esercizio corrente, in aumento di L. 971.100.

Dedotto il contributo dello Stato, che rimane invariato in L. 8.130.800, l'entrata della Colonia è fissata a L. 2.456.700.

Tengono il primo posto i proventi doganali con L. 1.918.000.

Seguono:		
Tasse di consumo e privativa	L.	31.700
Proventi postali, telegrafici e ferroviarie	»	195.100
Proventi giudiziarii, ipotecari e notarili	»	40.000
Beni demaniali (redditi)	»	700.000
Tributi della popolazioni indigene	»	500.000
Tasse fabbricati, licenza di esercizi e proventi vari	»	100.000
Proventi municipali di Massaua	»	90.000
Totale L.		1.238.700

Degni di nota sono gli aumenti preveduti per gli introiti doganali. L. 188.600 — per i tributi delle popolazioni indigene, L. 100.000, che una nota al progetto di bilancio giustifica con le tariffe doganali approvate nel febbraio scorso e con un migliore accertamento della ricchezza imponibile.

×

Spesa. — Prevduta in L. 10.587.500 (in perfetta corrispondenza con l'entrata) si ripartte come in appresso:

Governo ed amministr. civile	L.	3.237.500
Spese militari	»	6.819.200
Etiopia. Benadir, Somalia ecc.	»	550.800

Analizziamo brevemente queste cifre.

Governo civile. — La somma di L. 3.237.500 stanziata per l'amministrazione civile della Colonia comprende una partita straordinaria di lire 1.129.400, alla quale contribuiscono:

i lavori pubblici	L.	739.400
l'annualità alla ditta Pirelli per il cavo Massaua-Asab-Perim	»	180.000
residue somma da pagarsi alla ditta Simondo Tacconis per mattoni da consegnarsi	»	210.000

In confronto dell'esercizio corrente la spesa per i lavori pubblici aumenta di L. 379.400, causa il rinnovamento della rete telegrafica della Colonia ed il riattamento della strada Cheren-Cassala e diminuisce di L. 165.000 cessando l pagamenti per la costruzione della ferrovia Massaua-Sasati.

La spesa ordinaria di L. 2.108.100 si divide per capitoli come in appresso:

Personale civile	L.	424.000	aumento	L. 55.000
Spese di carattere politico	»	525.000	diminuzione	» 13.800
Uffici civili vari	»	184.000	aumento	» 84.000
Culto, istruzione e beneficenza	»	24.000	diminuzione	» 200
Igiene e cancori	»	40.400	—	—
Domanio, colonizzazione ed agricolt.	»	80.000	aumento	» 7.000
Mantenzionestrade fabbricati, porti e fari	»	188.200	aumento	» 28.000
Servizio telegrafico internazionale	»	145.000	aumento	» 10.000
Esercizio ferrovia Massaua-Sasati	»	25.000	aumento	» 6.000
Acqua distillata e ghiaccio	»	40.000	diminuzione	» 90.000
Pensioni e gratificazioni di riforma agli indigeni	»	17.000	diminuzione	» 3.000
Spese generali e casuali	»	145.500	aumento	» 7.100
Spese municipali di Massaua (trovano riscontro nella entrata)	»	90.000	—	—
Totale	L.	2.108.100	aumento	L. 70.300

Sotto forma di nota il progetto di bilancio espone sommariamente le ragioni delle variazioni, ma manca quel qualunque indicazione degli organici, onde diventa impossibile un esame degli stanziamenti in rapporto ai servizi o bisogni cui deve provvedere. Per esempio al capitolo 1°

— Personale civile — è segnato un aumento di L. 55.000 (per il quale la spesa da L. 369.000 sa a L. 424.000) — dice la nota — alla necessità di provvedere al nuovo ordinamento giudiziario della colonia e di costituire un ufficio tecnico di ingegneri civili, avendo il governo civile assunto molte funzioni, disimpegnate fin qui dal genio militare. E sta bene; ma se qualcuno crede di trovare nel bilancio una dimostrazione particolareggiata dell'impiego di codeste 424.000 lire, come la si trova nei bilanci del Regno d'Italia, costui si ingannerebbe a partito. Impossibile sapere con la scorta del bilancio a quanti funzionari si provveda con lo stanziamento di questo capitolo, quale grado abbiano i funzionari stessi e quale il loro stipendio o le loro indennità individuali.

E' un bilancio di fiducia, se così si può dire, che la Commissione della Camera probabilmente sentirà la convenienza di completare, formulando, in allegati alla relazione, gli organici dei diversi servizi.

Spese militari. — Sono previste in L. 6.819.200 con la diminuzione di L. 392.700 in confronto dell'esercizio corrente.

Eccone la dimostrazione particolareggiata:

Assegni a contanti agli ufficiali e truppa	L.	5.371.600	aumento	L. 37.100
Vettovagliamento	»	406.300	diminuzione	L. 194.500
Vestiario	»	73.000	»	L. 55.000
Equipaggiamento	»	57.000	»	L. 46.800
Servizio sanitario	»	94.000	»	L. 3.100
Foraggi e rimonte	»	468.800	aumento	L. 31.000
Materiale d'artiglieria	»	73.000	diminuzione	L. 14.000
Genio	»	130.000	»	L. 171.500
Trasporti	»	246.500	»	L. 137.000
Totale	L.	6.819 200	diminuzione	L. 538.700

Questa cifra di L. 538.700 in meno è tuttavia apparente soltanto per L. 306.000, che rappresentano partite di spesa figurativa, alle quali corrispondevano eguali partite di entrata. Onde, come abbiamo detto più sopra, la reale diminuzione di spesa a beneficio dell'erario discende a sole lire 232.700.

Anche per questi stanziamenti manca la dimostrazione particolareggiata del loro riparto e reggono, perciò, le osservazioni fatte già discorrendo dalle spese per il governo e l'amministrazione civile della Colonia.

×

Protettorati. — Importano una spesa di lire 530.800 pari a quella concessa per l'esercizio in corso.

La sovvenzione alla Società del Benadir viene prima con L. 400,000.

Segnono le spese per la rappresentanza italiana in Etiopia in L. 30,000 e gli assegni ai sultani di Obbia e dei Migertini in L. 10,800.

Le rimanenti L. 90.000 rappresentano impegni eventuali, spese di missioni, corrieri ecc.

In Cina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 13, ore 18,32 — Corre voce di un nuovo antagonismo tra l'imperatrice della Cina e vari alti mandarini incaricati di trattare accordi verso la Russia e l'Inghilterra, le cui continue domande sopraffanno il Tsung-li-Yamen.

Parigi 13, ore 15. — Si dice che anche l'Inghilterra per emulare la Russia, proseguirà le ferrovie cinesi fino a Pekino.

×

— **Londra**, 13 ore 15,10. — Da Johannesburg si annuncia che la voce di un prossimo incontro del Presidente Krüger con il governatore del Capo sir Alfredo Milner, ha fatto cessare le preoccupazioni di un conflitto tra l'Inghilterra ed il Transvaal.

Scienza e politica ferroviaria

Abbiamo riprodotto l'altro giorno il risultato, poco fortunato davvero, delle esperienze fatte colle bombe d'ossigeno per paralizzare i gaz mattici avviluppantisi dal carbone delle locomotive e che producono talvolta casi d'asfissia nel personale dei treni traversanti lunghe gallerie. Con grave pericolo anche dei passeggieri, com'è avvenuto nella galleria dei Giovi.

Il ritrattato fu che scoppiò una delle cassette, cosi dette bombe d'ossigeno, colle quali, secondo i prof. Mosso e Piatti si sarebbe risolta la grave problema dell'attraversamento delle gallerie. Se gli scienziati e gli ingegneri non facevano presto a saltar giù dalla locomotiva e scappare, correvano rischio di restare senza ossigeno ed anche senza sanzio.

Ora la *Riforma* ragiona sulle conseguenze finanziarie dell'impiego dell'ossigeno, anche dato il caso che potesse riuscire efficace alla ventilazione delle gallerie e prende per esempio la stessa galleria dei Giovi, dove avvenne il disastroso accidente.

I calcoli della zia millanese, fatti evidentemente da persona competentissima, meritano di essere riassunti.

La galleria dei Giovi è lunga 8 chilometri, anzi 8297 metri, ed è attraversata giornalmente da circa 100 treni, di cui una metà soltanto va tenuta in conto, e una di 50 treni, ossia 400 tra andati e discendenti impiegano pochissimo carbone, quanto basta per tenere la caldaia in pressione senza consumo di vapore.

Ogni treno ascendente ha due macchine, che consumano 36 chilogr. di carbone per ciascuna e per chilometro, quindi nella traversata della galleria ogni treno impiega 8 quintali di carbone, nicchè i 50 treni giornalieri consumerebbero annualmente una combustione di 400 quintali di carbone.

Ammettendo che il carbon fossile impiegato contenga l' 80 0/0 di carbonio puro, si avranno quotidianamente 320 quintali di carbonio da abbruciare coll'ossigeno.

La chimica insegna che per la completa combustione di 12 quintali di carbonio occorrono 32 quintali di ossigeno, quindi, fatta la debita proporzione, si richiederebbero giornalmente 853 quintali di ossigeno.

L'ossigeno, per quanto si possa prevedere prossima una forte diminuzione del suo prezzo, è oggi ancora un materiale piuttosto caro; quello elettrolitico di Tivoli costa oltre 15 lire al metro cubo, e pesa in citra tonda circa 1500 grammi; sicchè gli 853 quintali, come sopra richiesti, rappresentano circa un consumo giornaliero di 57 mila metri cubi del valore di L. 342.000; che è quanto dire una spesa annua di **125 milioni di lire.**

La conclusione sarebbe questa che per sfreggiare la galleria dei Giovi la Società Mediterranea dovrebbe spendere tutto l'incasso lordo, che fa sull'esercizio di tutta la Rete!

Eppure, aggiungiamo noi, vedrete che non mancheranno dei giornali, i quali faranno credere al pubblico che quello che fece alla prima osteria — che le Società ferroviarie per risparmiare un po' d'ossigeno preferiscono di asfissiare i viaggiatori nelle gallerie!

Parrà strano, ma la tendenza è questa. A furia di inchiesto, sopra inchiesta, non sempre necessarie, nè opportune, promesse più per togliersi di dosso le responsabilità che per un ricondurre la cosa, condotte talora con lo stesso criterio, anzichè con criteri elevati, tecnici, scevri sul imparziali, si è finito col far credere che le Società ferroviarie sono ingannatrici e non fanno che rubare a danno dello Stato, del personale, del pubblico, di tutti.

Con questo sistema il nostro organismo ferroviario, se anche fosse il più robusto del mondo, non può a meno di mostrare un grave perturbamento. Non siamo arrivati al punto di vedere gli elementi, che costituiranno i famosi Fasci, trasformarsi con slogans nuovi e precisare come da Lazzaro Gagliardo, quantichè il compianto Presidente dell'inchiesta avesse, senza sapcio. inalberata in certa guisa la bandiera della ribellione e incoraggiato il metodo delle Società di resistenza?

Nessuno pensa, poichè bisognerebbe essere malvagi, che i diritti degli uni o degli altri debbano essere frustrati, nella stessa guisa che comprendiamo anche certe esigenze politiche od elettorali in materia ferroviaria, ma fino ad un certo punto, ossia al punto in cui un organismo così importante e delicato, qual è il ferroviario, non venga a soffrire moralmente e nei servizi, con danno degli interessi economici del paese e di quelli amministrativi dello Stato e delle Società.

Ed è su questo ritratto d'asciato temprato che noi ci auguriamo di vedere instradata dall'on. Lacava, che rimane con soddisfazione generale alla testa del Dicastero del LL. PP. la politica ferroviaria pel secolo futuro.

Nuova legge di polizia degli animali

Dall'illustre prof. Perroncito, dir. della Scuola Veterinaria di Torino, ricaviamo questo secondo articolo sul nuovo progetto per la polizia degli animali, la cui urgenza è pari all'importanza.

×

Nel *Pop. Rom.* del 10 aprile ho detto di questo nuovo progetto di legge in generale e ne ho discusso tutta l'importanza. Vediamo ora la legge ne' suoi particolari, raffrontando le disposizioni del progetto ministeriale con quello modificato dalla Commissione parlamentare.

Per quanto si riferisce alle misure contro le malattie contagiose, Commissione e Ministro sono d'accordo nel non inserire nel testo l'elenco particolareggiato delle malattie contagiose, contro cui deve agire la legge, perchè non si ha ancora esatta conoscenza di tutte. E fin qui non c'è nulla di male.

La Commissione ha ammesso d'accordo col ministro Fortis l'abbattimento e l'indennità; ma l'indennità sarebbe limitata per ora a tre sole malattie, cioè alla peste bovina, che da noi non esiste, alla polmonara, che si può ritenere spenta, ed alla marchie, che è relativamente rara. Poi cn. rappresentanti della nazione possono quindi stare tranquilli, che una volta organizzato il servizio, le due prime malattie non provocheranno spese di sorta, e l'ultima pochissima spesa, perchè il diritto all'indennità, fissato bene in ogni caso i limiti ed i casi di decadenza e chiama al pagamento dei danni anche lo Stato.

Per la *Diffusione degli animali* infetti da malattie contagiose, la Commissione raccomanda che non si distruggga troppo, ma si estenda la cottura e le sterilizzazione delle carni, e in questo siamo perfettamente d'accordo, poichè, come si è fatto finora in molti luoghi, è un vero spreco che si fa talvolta di un alimento prezioso, quale sono le carni.

Fin qui quindi non vi è nulla di male e le disposizioni che vorrebbero sancire sono più a vantaggio che a danno dei proprietari. Vediamo il resto.

×

Quando capitano malattie contagiose, debbono essere praticate le disinfezioni, e questo è naturale se si vogliono prevenire altri casi delle stesse malattie e impedire la diffusione.

Nello scopo poi di evitare che i poveri proprietari ne abbiano grave danno, si prescrive che le disinfezioni vengano praticate a totali spese dei Comuni.

Ed anche questa è una savia disposizione, poichè si tratta di un servizio pubblico ed a beneficio di tutti e non soltanto del proprietario, che talvolta non si trova per sopraggiunta in grado di sostenere spese alcuna.

Anche per le vaccinazioni preventive, la Commissione propone che l'avere del rimborso delle spese viene per grande speranzosi sia tolto dalle spalle dei proprietari dei veicoli e delle stalle che sono spesso dei miserabili. Pagheranno quindi il Comune.

La Commissione ammette l'obbligatorietà delle vaccinazioni ed inoculazioni decretato dal Progetto su parere del Veterinario Provinciale e del Consiglio Sanitario Provinciale, pubblicandosi la tariffa dei vaccini sanzionati dall'esperienza, ed escludendo quelli che sono il prodotto di speculazioni disoneste. E questo è degno di lode, come va lodata la Commissione per l'inciso ridotto nel 1° comma dell'art. 13 riguardante le vaccinazioni, per assicurare che il Prefetto intervenga solo quando abbia a tutelare l'interesse pubblico, e quando i proprietari non provvedano come dovrebbero da sè medesimi al loro proprii interessi.

E qui note con piacere che la Commissione ha accolto la proposta della R. Accademia Veterinaria che appunto tanto lottò per impedire che le vaccinazioni fossero fatte *gratis*. Con questi inizio le vaccinazioni si faranno gratuite, solo quando trattasi di salvaguardare l'interesse pubblico.

La *vigilanza veterinaria comunale* è cremai indiscutibile per la sua grande utilità sotto il doppio punto di vista della pubblica igiene e della difesa del bestiame dalle malattie infettive.

Perciò molto saviamente la Commissione ha accettato il principio dell'obbligatorietà della condotta *per ora* con quello della stabilità del Veterinario dopo tre anni, come volera la Federazione, salvo a fare ciò in seguito.

In quanto alla *ripartizione della spesa*, la Commissione accetta quasi totalmente il progetto Ministeriale. I veterinari provinciali verranno pagati dallo Stato, che riceve in compenso i diritti di visita sanitario e della annucada. Lo Stato deve pagare anche le spese delle ispezioni interprovinciali e pagare una parte delle indennità.

La Provincia concorre pagando spese e visite veterinarie provinciali entro limiti della propria circoscrizione, o pagando parte delle indennità di più circoscrizioni a seconda dell'importanza di ciascuna.

I Comuni pagano l'assistenza zoiatrica, con poca spesa, circa mille lire annue nei Consorzi; però pronunciano 19 0/0 dei Certificati. E in questo anche la nostra R. Società può rimanere soddisfatta della gli ufficiali pubblici proposti a questi alti e nobili compi vivano in non benissimo, almeno modestamente, come tutti gli uomini che si rispettano.

In complesso parmi adunque che sulla vi sia nulla in legge che possa ledere gli interessi dei più scrupolosi ed esigenti per la tranquillità dei proprietari che non vorrebbero essere ridotarsi per evitare danni nei loro interessi igienici ed economici.

Coraggio! adunque, on. deputati e senatori! Si tratta dell'avvenire economico ed igienico delle nostre popolazioni agricole. Si faccia e presto nell'interesse di tutti. Badate che il veterinario, che molte volte respingete per un falso concetto che voi in generale avete delle sue istruzione e della sua utilità, è la persona che può servire di leva potente per gli ulteriori progressi di una nazione come la nostra.

Non dimenticate che da parecchio tempo non si fa più nulla di serio nelle aule parlamentari.

È intanto, voi sanna volerlo, dato ragione al vostro giovane ed ardito collega, quando scrisse nella stessa relazione che precede il progetto di legge che intanto, poche delle altre nostre naturali ricchezze vengono sperperate come questa, e nell'ordinamento di pochi altri pubblici servizi l'Italia è rimasta così indietro come in quello alle altre nazioni europee.

Avanti adunque!

E. Perroncito.

Atti del Governo

Ministero di grazia e giustizia — *Economati dei benefizi vacanti* — In base ai moti organici approvati con R. D. 2 marzo 1899, sono state prese le seguenti disposizioni nel personale dei suddetti economati:

Onorificenze — Pisa cav. Giuseppe, segr. capo econ. Palermo, colloc. a riposo a sua domanda, nominato uffic. Corona d'Italia — Barbè Giuseppe, cassiere econ. di Torino, e Pisani Saverio, segr. di 1a cl. a Napoli, sono colloc. a riposo e nominati cavalieri della Corona d'Italia.

Economato generale di Bologna — Borgemanero cav. avv. Luigi, ispettore di 1a cl. al ministero di G. e G., nominato reggente economo generale — Arnoldi avv. Ugo, segr. nominato regg. segretario — Casnedi cav. Lorenzo, regg. capo, nominato segr. di 1a cl.

Economato generale di Firenze — Martini cav. G. B., econ. gen. a 7000 lire, ottenuto l'aumento del decimo per compiuto sessennio — Bozzo cav. Giovanni segr. di 1a cl. a Palermo, nom. segr.capo a Firenze — Morelli cav. Emilio, reg. capo è nominato capo sezione.

Economato generale di Milano — Gallardi-Rivolta comm. Siro, conferm. nella qualità di economo generale — Giovannelli cav. Enrico, 1d. 1d. capo — Perrone cav. Giovanni, 1d. 1d. segr. di 1a cl.

Economo. gen. di Napoli. — De Cintiis comm. Nicolino confermato nella qualità di economo generale; Milecto cav. Vincenzo, regg. segr. capo nomin. segr. capo; D'Ayala cav. Michelangelo segr. di 1. classe nomin. capo sezione; Servili cav. Luigi reg. capo è nomin. capo sez. di 1. classe; Calvanna cav. Emilio segretario di 2. classe nominato capo sez. di 2 classe.

Economato gen. di Palermo. — Conforti cav. prof. Luigi segr. capo a Firenze nominato reg. economato gen.; Scuderi cav. Matteo segr. di 1a classe nomin. segr. capo; Napoli Andrea reg. capo nom. segr. di 1. cl.

Econom. gen. di Torino. — Amaretti comm. Camillo confermato nella qualità di economo generale; Gianotti cav. Severino segr. di 1. classe nominato segr. capo; Gravosio Antossi cav. Giulio capo sezione di 2. classe promosso alla 1.; Valfrè di Bonzo cav. Ferdinando segr. di 1. nominato capo sezione; Piano Felice segr. di 2. promosso alla 1.; Borgialli cav. Alessandro capo sez. di 2. id. alla 1.; Alasonati cav. Michelangelo segr. di 1. nomin. capo sez. di 2 cl.

Econom. gen. di Venezia. — Masotti comm. Cleto confermato nella qualità di economo generale; Tagliapietra cav. Giuseppe segr. di prima cl. nom. segr. capo.

Concorso alle dogane per 40 posti di volontario nella carriera degli uffizi esecutivi. Prove scritte al 1, 2, 3 agosto presso le Intendenze di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Catanzaro, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Le domande fin. 25 giugno. Per le condizioni e programma esami, consultare la *Gazz. uff.* o richiedere copia del decreto alle Intendenze locali.

R. Esercito — **Mazzei** cav. Giovanni capitano medico collocato in posizione ausiliaria. Olivini Vittorio, capitano 61 fanteria, revocato dall'impiego.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Cagliari, 19, ore 22 — Questa mattina, in piazza d'armi, durante le esercitazioni tattiche, Napoli Felice, soldato del 10.o fanteria, allontanatosi col pretesto di un bisogno corporale, tentò suicidarsi, segnandosi la gola con un coltello.

Trasportato all'ospedale versa in pericolo di vita.

Il Napoli sarebbe stato spinto ad attentare ai suoi giorni da una punizione inflittagli che riteneva di non meritare.

— Questa mattina un brigadiere ed alcuni carabinieri salirono in treno ad Alghero, accompagnando a Cagliari il carabiniere Isola, il questa provincia che diverse cause sottoposto ad un Consiglio di disciplina.

Prima della partenza vennero tolte all'Isola le cartuccie. Lungo il viaggio, essendo sorvegliato tenne un contegno calmissimo. Passata la stazione di Oristano finse di dormire.

Alla stazione di Rimas, vicinissima a Cagliari, mentre il brigadiere apriva lo sportello della testa finori del finestrino, l'Isola si scaricò un colpo di revolver alla testa rimanendo cadavere.

Provvedendo la perquisizione, egli aveva precedentemente nascosto nel gabinetto e in un angolo del vagone di terza classe, riprendendola poscia, mentre fingeva di dormire.

Milano, 12, ore 20.30 — Il prefetto indisse per l'11 giugno le elezioni amministrative a Milano. La lotta si annunzia vivacissima.

Livorno, 19, — (*F. C.*) Dopo la commemorazione patriottica di ieri, alcuni superstiti della gloriosa difesa di Livorno, e cioè, oltre Alpinolo Sgarallino, domandarono al pro-sindaco comm. avv. Fernandez che la civica rappresentanze si adoperi presso il Governo affinchè sanabile il guardiano di Livorno venga finalmente data la medaglia d'oro.

Il comm. Fernandez che, mentre è l'ottimo capo dell'Amministrazione comunale, è un cittadino egregio, giustamente orgoglioso delle tradizioni del suo paese, promise di iniziare col più grande impegno le pratiche relative a questo legittimo voto della cittadinanza — voto che sarà favorevolmente accolto, si può giurarlo, anche dal Governo.

— Quello stesso sig. Augusto Lievard, che, incaricato dalla scienza livornese della *Pro-Schola* di tenere la prima delle conferenze educative da essa iniziate, diede esempio veramente *educativo* attaccando in modo sconveniente Governo e Comune in presenza delle autorità invitate, ne terrà un'altra domenica, presso la società Operaia Comune degli Interessanti, sul tema: " In cerca di argomento. "

Ch'ei creda che egli nella prossima sua chiacchierata sull'argomento incognito voglia riferirsi alprima, per confermare la scortesia usata alle autorità e per menarne vanto.

Ma ciò sarebbe gravissimo: e sono in maggior numero, invece, quelli che credono che il maestro evangelico Cernobi, pres. di una Società di insegnanti, che sono quasi tutti al servizio del Comune, e consigliere comunale per giunta, non gli permetterebbe una seconda edizione. E questo credo anch'io!

Foggia, 19. — (*effe*) L'inaugurazione del monumento a Ruggero Bonghi a Lucera si farà il 13 agosto, oratore Pon. Crispi.

Delle feste vinf.-memorie, dò a suo tempo. Per ora posso dirvi che nel giorno della inaugurazione il municipio offrirà alla Regina un bouzetto in bronzo del monumento, dello scultore Achille d'Orsi.

— Il comm. Matteo Scuderi, che dedicherà l'intero palazzo dell'illuminazione elettrica. A giorni saranno iniziati gl'incanti.

Viterbo, 19. — Questa sezione del Club alpino italiano ha deciso di fondare una colonia alpina per i bambini malati poveri.

Un generoso anonimo, a confortare l'iniziativa lodevole, ha inviato un offerta di mille lire.

— Il Comizio agrario ha bandito un concorso di macchine agricole per la seconda metà del mese.

Mantova, 19, ore 11.35. — A questa sera è stato arrestato Giuseppe Spinazzi per spendita di monete false da 1, 2 o 5 lire. Gli vennero sequestrati gli stampi.

Novara, 19, ore 14.35. — Il boscaiuolo Giuseppe Bertinetti, diciannovenne, ritornando ad Agrano, suo paese, da Omegna ove era stato a visitare la fidanzata, essendo alquanto brillo, nel percorrere un sentiero difficile, precipitò da una cinquantina di metri in un burrone. Il cadavere fu ritrovato il giorno dopo.

Caltanissetta, 10 — (*Giornale*) Domenica avrà luogo il grande comizio popolare per l'abolizione delle decime.

Il Comitato di cui è presidente il venerando bar. comm. Lanzirotti, ha telegrafato a molti deputati e senatori dell'Isola, invitandoli, e questi, nella maggior parte, hanno risposto favorevolmente. Hanno accettato l'invito di parlare Fon. Principe di Scalea ed il cav. Biagio Pumpo. Si prevede che il Comizio, al quale parteciperanno tutti i Comuni interessati, riuscirà imponentissimo.

— Al Consiglio comunale fu fatto il sorteggio della metà dei consiglieri: bar. Lanzirotti, cav. Di Bilio, cav. Rimidi, avv. La Fiura Pomar, prof. Rugnone, cav. Rizzo di S. Secondo, on. Cantarella Sacca, bar. Barile, avv. Ministeli, comm. Le Mail, Aversa, cav. N. Cataldi, Beniami, avv. Corrao-Gennaci, bar. Morillo, cav. Ayala, avv. Filì, sob. Mastrosimone.

I sorteggiati sono 18 per le dimissioni del cav. uff. Cosentino e la morte del sig. Ippolito. La maggior parte dei sorteggiati appartengono all'opposizione.

Honza, 19 — Strisno da Mosna che in quei circondario, dal novembre in poi, il colera ha ucciso 2 milioni di capi di pollame. A Cusnago ne sono morti 20 mila e a Cinisello une sola famiglia ne ha perduti 2500. La morìa ha fatto grande strage anche nel Parco Reale, ove ne sono morti quasi 2000, quasi tutti fagiani. Si sta tentando di salvare quelli sotto cevatura.

Il male però accenna a diminuire.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 18 maggio 1899.

	1897	1898			1899			
	15	16	29	7	28	30	12	13	14	5	12	6
Parigi . . .	20.87	22.60	21.87	20.62	21.62	21.26	20.76	19.56	20.35	19.89
Berlino. . .	23.72	25.75	—	—	—	—	—	—	—	19.98
		(-)								
Vienna. . .	24.50	17.55	21.56	21.21	20.76	19.56	20.35	19.89
		(-)								
Budapest. .	24.67	17.39	20.79	21.38	20.53	19.56	20.19	19.91
Londra . . .	20.86	—	19.22	18.77	18.81	18.87	19.47	18.39
New-York .	19.46	15.00	14.46	14.76	15.30	15.96	16.01	15.55
Chicago . .	18.63	14.00	12.72	12.67	13.45	14.05	15.61	13.56
Odessa. . . .	17.30	15.03	15.85	14.68	—	14.25	13.36	14.03
Galatz. . . .	15.50	14.94	14.94	—	—	—	—	—

Nella settimana decorsa si ebbero per i prezzi del grano sui principali mercati estori oscillazioni in senso diverso: può dirsi però che la situazione sia rimasta invariata. Evidentemente non si avrà una tendenza decisa al rialzo o al ribasso finchè non si potranno fare previsioni abbastanza sicure sui prossimi raccolti.

In Italia si ebbe un ribasso di circa cent. 25 per quintale, ed i prezzi oscillarono fra L. 25 e L. 23 giungendo fino a L. 30 per le qualità scelte dure.

La prospettiva del raccolto continua ad essere, in generale buona.

Drammi di terra e di mare

(8) **Sant'Elen (Lancashire),** 18. — E' avvenuta un'esplosione in una fabbrica di clorati.

Sono stati rinvenuti finora quattro cadaveri. Numerosi operai sono gravemente feriti.

Si teme che vi siano altri morti.

I danni si calcola che ascendano a 2,500,000 franchi.

(8) **New-York** 18. — Nella scorsa notte vi fu un terribile scontro fra due treni viaggiatori ad Exeter presso Reading.

Finora sono stati ritrovati 34 cadaveri. Vi sono inoltre una cinquantina di feriti.

Scienze e Lettere

I due premi di Tommaso Vallauri di 37 mila lire ciascuno,

L'illustre latinista Vallauri, morendo, lasciò il suo patrimonio alla R. Accademia delle Scienze di Torino, la quale ora avrà ad andare in possesso alla morte della vedova Vallauri, che avrà diritto all'usufrutto.

La liquidazione dell'eredità accertò un capitale di 240,000 lire circa.

Nel lasciare crede l'Accademia torinese, Vallauri stabilisce nel testamento l'impiego che al decreto fare della rendita del patrimonio, che consiste in un premio da conferirsi, ogni quattro anni, per concorso a quello scienziato italiano o straniero, il quale avrà pubblicato durante il quadriennio colle stampe l'opera più raggnardevole e più celebre su alcune delle scienze fisiche, oppure a quel letterato italiano o straniero, che avrà stampato la migliore opera critica sovra la letteratura latina.

Avendo cessato di vivere la sig.a vedova Vallauri ed entrando l'Accademia in possesso dell'eredità, ha deliberato:

1° che il premio del primo quadriennio decorrente dal 1° gennaio 1899 al 31 dic. 1902 sarà conferito alle scienziato italiano o straniero per la migliore opera su alcune delle scienze fisiche;

2° che il premio del secondo quadriennio, decorrente dal 1° gennaio 1903 al 31 dicembre 1906 sarà conferito al letterato italiano o straniero che avrà pubblicato nel quadriennio stesso la migliore opera critica sopra la letteratura latina.

3° Pimporto pei due premi è fissato in lire **trentasettemila** ciascuno.

Nel comunicare questa notizia, teniamo a notare che il compianto latinista ha dato molto uno dei più cospicui che siano assegnati dalle Accademie d'Europa e sarà stimolo e degno compenso agli scienziati e ai coltori della letteratura latina.

La prerogativa di grazia in Italia

Abbiamo altra volta veduto le risultanze generali della criminalità in Italia e l'opera conseguente della giustizia; un tema poco invece è il modo col quale si esercita in Italia la prerogativa della grazia, ed anche per questo argomento ricorriamo all'ultima statistica giudiziaria pubblicata non è guari.

Le domande e proposte di grazia presentate nell'anno scorso sommarono a 37.695, ma di esse ne furono esaminate soltanto 16.120 ed accolte 4.419.

Le domande di grazia esaminate ed accolte si distribuiscono fra i vari compartimenti nel modo che segue:

	Esaminate	Accolte	Ogni 100 domande
Piemonte	1434	547	38.15
Liguria	469	168	35.82
Lombardia	898	405	44.88
Veneto	908	427	49.79
Toscana	1.403	599	42.69
Emilia	1.113	393	35.31
Marche ed Umb.	945	390	42.97
Lazio	2.356	358	15.20
Campania	1.899	349	18.92
Basilicata	193	49	25.39
Abruzzi	577	184	31.95
Puglie	899	180	17.60
Calabrie	546	101	18.50
Sicilia	1.318	222	16.91
Sardegna	314	105	33.44
Regno	15.190	4412	29.18

Delle 4413 persone graziate, 3894 non avevano precedenti giudiziari e 519 erano state condannate precedentemente; 335 per una sola volta e 183 per più volte.

Lo condanne, per le quali fu fatta la grazia, furono le seguenti: e cioè avevano riportata una pena restrittiva della libertà non superava un anno; per 940, cioè per 8.14 su cento, variava da oltre un anno a quindici, per 23 sopravava i ventiquattro anni mai sono 1 trenta, e per 16 ora ergastolo.

Dei condannati a pene pecuniarie, 950 (65 0,0) devevano pagare non più di 100 lire; 389 (27 0[illegible]) da 101 a 500, e 104 (8 0[illegible]) oltre 500 lire.

Quanto alla estensione della grazia ottennero il condono della pena 80% condannati, ossia 16.22 su cento; del quali 10.7, ossia 12.39 su cento avevano riportato una pena detentiva inferiore ad una pecuniaria; 426, ossia 59.79 su cento, una pena detentiva, e 281, ossia 38.69 su cento, una pena pecuniaria solamente.

La riduzione della pena fu concessa a 2445, ossia 55.42 0[illegible], con diminuzioni di un terzo per 505 fino a due terzi per 381, oltre due terzi 960.

La pena fu commutata a 1160 persone, ossia 26.29 0[illegible].

Del 4419 graziati, 2834 erano stati condannati per delitti e 1576 per contravvenzioni.

Fra i condannati per delitti 683 avevano commesso reati di sangue e 652 reati contro la proprietà.

Molto rilevante (365) è il numero dei graziati che erano colpevoli di omicidio semplice e fraudolento, e numerose sono anche le grazie per i reati di violenza privata e minacce (122) e di violenza e resistenza all'autorità (196).

Fra quelli per contravvenzioni, 361 avevano condanne per porto d'armi e per altri reati riferentisi ad armi ed esplodenti e 103 per altre contravvenzioni previste dal Codice penale.

I rimanenti 1114 erano stati condannati per contravvenzioni a leggi e regolamenti speciali o regolamenti locali e fra essi 191 per le leggi sanitarie e 184 per le finanziarie.

Sopra 71 rei di omicidio volontario, 39 ebbero il condono della pena che rimaneva loro da scontare; eccetto però avevano avuto pena di 20 anni non ebbe più che di sei mesi e per 15 variava fra sei mesi e tre anni.

Dei 607 rei di lesioni, il condono non fu concesso che a 69: 366 ebbero una riduzione della pena a 192 la commutazione.

Rispetto ai reati contro la proprietà si trova che per i furti e le rapine appena 68 persone ebbero il condono: per le truffe 38 e 7 per le usurpazioni mentre la riduzione della pena fu concessa a 106 condannati per furto, a 77 per truffa e a 9 per usurpazioni e danneggiamenti.

Infine a 199 condannati per furti, rapine e ricatti fu concessa la commutazione della pena, la quale fu anche accordata a 26 rei di truffe e frodi e a 37 colpevoli di danneggiamenti ed usurpazioni.

La maggior parte delle persone graziate che erano state condannate per contravvenzioni, 821 su 1578, ottennero la riduzione della pena.

Da questi dati sommari risultanti, appare che se in Italia si esercita largamente il diritto di punitiva giustizia, non si esercita con minore largheza la sovrana prerogativa di grazia.

Scioperi.

(8) **Liegi**, 12. — In una riunione tenuta dagli scioperanti è stato deciso di riprendere il lavoro.

Si crede che lo sciopero terminerà lunedì prossimo.

(8) **Vigneux**, 13. — Gli operai italiani sono stati riammessi nei rispettivi cantieri, dai quali erano stati espulsi in seguito a rissa avvenuta fra alcuni operai francesi ed italiani.

Bellinzona, 13, ore 15. — Essendo riusciti vani gli accordi i muratori e manovali italiani di Bellinzona e dei dintorni si son messi in isciopero.

I Sindacati avrizzeri il soccorrono passando lire 2.50 al giorno a testa agli operai ammogliati e lire 2 ai celibi.

Teatri ed Arte

Drammatica — Al teatro Olmy ha avuto successo di ilarità *Il Campione del mondo*, vaudeville velocipedistico in tre atti di E. Pourcelle e S. Lemonnier.

Moulineau e sua moglie Agiae sono due borghesi e vogliono che la loro figlia sposi un nomo glorioso; e per essi nessuno ha maggior gloria del campione velocipedista Bourgnanet.

Ma la ragazza ama un giovinotto, che per giungere a sposarla non vede altro mezzo se non quello di farsi passare per il campione di nomeo Bourgnanet. Si aggiunga che quest'ultimo, il vero, ha per amante la moglie di un colonnello messicano, quantunque sia già ammogliato e padre di tre figli. Ecco gli elementi di una farsa che è sembrata piacevole a quel certo pubblico parigino che di queste cose si contenta.

E, poi, si stupiscono quando, trasportate in Italia, cadono tra noi nel più grande fiasco.

— Un altro dramma ha avuto buon esito, all'Ambigu: *La legione straniera*. Autori ne sono G. Le Ronde e Alery; base, un errore giudiziario.

Un disgraziato, innocente, è condannato come assassino di un suo zio, ucciso dal fidanzato della pupilla di questo, in seguito alla falsa testimonianza d'una serva. Il condannato riesce a fuggire e a cercare da Calcinna e arruolarsi nella legione straniera, combatte nel Madagascar... dove si trovano, come coloni, l'assassino, la sposa di lui, la serva mentitrice.

Si sa come a vari combattimenti, da cui i francesi riescono sempre vittoriosi: e, che è meglio, alla riabilitazione del condannato, un valoroso di cui la innocenza è riconosciuta dopo l'assassino sempre...

E tutto finisce come nel migliore dei mondi possibili, ove questa roba è ancora possibile...

— L'inghilterra si contenta di poco — Al Prince of Wallies ha avuto un successo a spettacolo in un atto di Miss Estella Burney: la *Pena della luna di miele*.

Due giovani sposi passano la loro luna di miele in una casa di campagna; ma infastiditi da una quantità di seccatori, si decidono di andare a finire di passarla in una grande, dove sperano di restare più soli.

— *Nozze d'oro* è il titolo di un'altra commedia in un atto dei signori Pallipotis e Groves, che ha avuto buona accoglienza al teatro di Haymarket a Londra.

La celebrazione delle nozze d'oro riavvicina il professore Orazio Courtley e l'ammiraglio Sir Philip Flamank, rivali di un tempo per la mano di Cecilia che è ora la moglie del primo e in cui onore ha luogo la festa. I due uomini, con una bottiglia di vino di Canarie davanti, si mettono a chiacchierare ed entrano presto nella via della reminiscenze si riscaldano e stanno per venire alle mani, quando l'arrivo della causa della disputa, della signora Courtley, li riconduce alla calma.

Meno di così non è proprio possibile!

— Al Politeama, di Pinerolo, ha ottenuto eccellente successo una nuova commedia di Corrado Colombo, *Volare e non posare*, che è giudicato uno dei migliori di questo autore così fecondo e piacevole.

Arte — A Parigi è terminata la vendita della collezione artistica del conte Armando Doria.

La somma totale ricavata è stata di 1.129.019 franchi.

— La vendita della collezione di quadri appartenuta al fu sir John Fowler a Londra ha prodotto in tutte 65.385 sterline. Ecco i prezzi maggiori.

Un paesaggio di Hobbema 9100 ghinee: una cascata di Venezia di Turner, 8200: una veduta di Oxford pure di Turner, 4000; il Regno di Nemi acquerello dello stesso, 3000; *Regno di Giove* di Tiroli dello stesso 1700; *Ptarmigan Hill* di Landseer 2000; *Mercato di Schiavi al Cairo* di Muller 1300; *Chat Round the Brasero* di S. Phillips 2700, ecc.

Esposizione artistica. — A Come si prepara una esposizione di Belle Arti. — A giudicare dei lavori veduti a Volta, i pittori più insigni, Pragiacomo, Ciardi, Rossi Tito, hanno promesso di inviare lavori; e già ne hanno inviati gli artisti Buscaglioni, Frati, Bonaldi, Alessandro Tommasi, Oleoli, Paldi, Morbelli, Ripari, Pagliano, Giuliano, Cagnoni, Longoni, Crossini, Formis, De Maria, Secchi, Alberti, Carmignani, Canzi, Danieli, Signorini, Bignami, Fontana, Fattori, Gignous, Bargnani, Bellesi, Caroni.

Una sala è dedicata esclusivamente a Filippo Carcano. Anche l'esposizione d'arte sacra promette di riuscire interessantissima. Per ora si hanno lavori dei Gnizzadi (1578), di Gandenzio Ferrari, del Donet (1597).

La questione del Teatro Regio.

Torino, 19. (*Bresci*). — In seguito alla votazione di lunedì s. s. sul progetto di trasformazione del Regio, che raccolse 36 voti contro 18, i firmatari della proposta per la trasformazione del teatro rivolsero preghiera al Sindaco di una ripresentazione più in loro domanda al Consiglio comunale, cercando convertiti che essi si proteggevano che mediante un numero maggiore di consiglieri a della cittadinanza.

Nella seduta odierna del Consiglio il Sindaco diede comunicazione della presa decisione. Il Consiglio approvava quindi un ordine del giorno proposto dai consigl. Gianolio e Villa in cui fu mandato alla Giunta di studiare meglio il condizionamento dei servizi istituiti musicali coll'esercizio del Regio, e di esaminare quali siano le modificazioni che possano rendersi necessarie perchè il teatro abbia a rispondere più efficacemente ai bisogni dell'arte ed ai desideri del pubblico, facendo ove d'uopo allestire i relativi progetti.

Sports

Touring Club. — Il Capoconsolo della Sez. romana on. Aillaud ha diramato la seguente circolare:

« Il 1° giugno prossimo alcuni soci del *Touring Club* muoveranno, in bicicletta, da Roma per attraversare l'Italia meridionale, e, oltre la stretta, raggiungere Palermo. Nel mettermi il proposito di percorrere in dodici giorni i 1063 chilometri, che separano dalla capitale d'Italia la maggior perla della Sicilia, la forte terra di Vespri, non per dar prova d'orza o d'altre qualità non comuni, ma per conoscere i compagni ciclisti di quelle regioni.

« Ci proponiamo di mostrare, come nelle gite Romane, il modo più economico, più sano, e perchè appunto il meno attraente del Mezzogiorno in tutte le sue manifestazioni, facciamo appello non solo ai ciclisti d'altre parti d'Italia ed anche a quelli stranieri che sono nella città, ma agli *automobilisti* che vorranno unirsi a noi.

« La spesa mitissima di 125 lire (compresi due giorni di permanenza a Palermo) il percorso giornaliero inferiore ai 100 chilometri, il vitto e l'alloggio nei migliori alberghi, il servizio meccanico gratuito e continuo, il trasporto del bagaglio per ferrovia, tutto contribuirà a rendere questa gita piacevole e facile anche ai ciclisti poco esercitati.

« Noi siamo certi che altri ciclisti si uniranno al primo nucleo, come siamo certi che lungo la nostra via saremo il piacere di stringere la mano a tutti i nostri compagni ed avviare con essi relazioni fraterne. A tal uopo terremo aperte, presso il Capoconsolo, via Vittoria Colonna, 39, le iscrizioni alla gita alno al **18 corrente**, distribuendo anche nelle tre stazioni Roma-Napoli, Napoli-Reggio di Calabria, Messina-Palermo, perchè più numerosi siano i soci che vi prenderanno parte con noi. »

Vipar.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise.

Pres.: Linari - Giudici: Servici. Manferoci - P. M.: Schirulli - Dif. avv. G. Randanini.

L'omicidio all'osteria del Finocchio.

La sera di Natale decorso, nell'osteria di Finocchio, fuori Porta Maggiore, si trattenevano quattro o cinque mulattieri più o meno sbriachi. Uno di costoro, Capodiana Domenico, cominciò a bisticciarsi col caporale Lauriano Leoni, protendendo un accento sulla paga. La cosa pareva sedata, quando avendo il Capodicasa cavata la pipa, Lauriano gli disse: *brazo, fatti una fumata*. Terminarono gli insulti e le minacce. Terminarono ed estratto un coltello fece atto di minaccia contro Lauriano dicendogli: *sono buono a darti due coltellate*.

Fantino Leoni, fratello di Lauriano, a questo atto, afferrato un bastone no diè un colpo così violento al Capodicasa, che questi stramazzò sul bancone dell'osteria. Trasportato alla Consolazione, la sera del 28 morì, essendo stata lesa l'arteria meningea.

Dopo due giorni di dibattimento ieri sera terminare la discussione della causa. Il Pubblico Ministero cav. Schirulli sostenne sostare a Fantino la sola accusa della provocazione e ma chiese con tale benefizio la condanna, nai i giurati, accogliendo in tutto la tesi della legittima difesa della vita altrui, sostenuta dall'avv. Randanini, assolvettero pienamente Fantino, che fu subito liberato.

Sezione di accusa.

Pres. Caprino - *Consiglieri*; Pontiacaccia, De Francesco - *P. M*, Tofano.

I complici di Acciarito.

Ieri, la Sezione di accusa della nostra Corte di appello esaminò gli atti a carico degli arrestati pel complotto Acciarito, e confermando in tutte le sue parti la requisitoria del Proc. generale comm. Tofano, rinviò alla Corte di Assise, per rispondere di concorso all'attentato in persona del Re:

Pietro Colabone, d'anni 33, da Vellebri;

Federico Gudini, d'anni 16, da Campobasso;

Ernesto Diodalevi, d'anni 18, di Roma;

Aristide Cacciotti, d'anni 24, da Cerreto;

Cherubino Trenta, d'anni 33, da Forlì, latitante.

Il processo si discuterà nel prossimo giugno davanti al Circolo ordinario dell'Assise, presieduto dal comm. Linari.

Fallimenti in Roma

Rini Ignazio, generi privativa, Corso Vitt. Emanuela. Il tribunale ha respinto la domanda di apertura del fallimento per parte del R. M.

Scopelliti Carotta Luigi, chincaglierie, via Condotti 38. Per ottenere altre adesioni al concordato propone 15 0[illegible] in 2 rate, uno convocati i creditori al 17 corr.

Chapmann Giorgio, hotel, via S. Nicolò da Tolentino 76. Convocati i creditori al 3 giugno adunanza dei creditori per deliberare.

Scarcia G. B., sartoria, via Fontanella di Borghese 55. Omologato ieri al 25 0[illegible] 3 rate coi bonelli di legge.

Di Pietro Pietro e Sergiacomi Giovanni, fabbricanti cappelli, Corso 405. Ieri la Delog. di serv. rinnovi così composta: Delia Zevi, Paolotti Vespasiano e Indri O. M.; confermato cav. Nannini avv. Ernesto.

Malagoli Enea, negoziante di cominie, via Orfani 91. La Delog. di serv. rinnovi composta: Fame Bartolomeo, Gittardi Attilio e Carlatti Ferdinando. Confermato cav. Nicola avv. Giuseppe.

Marcellotti Nazzareno, vini, via Borgo Nuovo 95. Non è stata costituita la delegazione di sorveglianza, non essendosi presentato alcun creditore. Conferm. cav. Arcieri rag. Francesco.

VENDITE - **Ditta Mangani e Chiatti**, Società ildraulica inglese, via Nomentana — Autorizzata la vendita a trattative private delle attività fallimentari.

Lattanzi Luigi, vini e liquori, v. Cola di Rienzo 75. Autorizzata la vendita a trattative private delle seguenti spoglie e deperimento.

VENDITE DI CREDITI - **Meluzzi Colombo**, q. richiesta, V. Belisario lott. C. Ammessa al passivo, ieri, la sola Ranieria comunale per L. 150.56; Venanzoni ing. Giuseppe privilegio per 1/3 compreso.

CHIUSURE DI VERIFICA — **Cimarossi Luigi**, cornaio, V. Cola di Rienzo 99. Sans'attivo. Sent. di ieri.

Morra Giovanni, sarto, V. Zagari 14. Per mancanza di attivo.

Mazza Costantino, sarto, Corso 91. Per insufficienza d'attivo. Sentenza di ieri.

Dalla Provincia Romana

Sutri, 19. — (*Reuzo*) — La Società Mand. di Tiro a Segno di Nepi ieri eseguiva una passeggiata militare. La consorella di Sutri andò ad incontrarla colla fanfara ed un fin. dalla città in fa offa, nella residenza sociale, una refezione a cui presero parte anche le Autorità.

Il presidente della Società Settina Roberto Cialli disse brevi parole salutando gli ospiti e ringraziando della visita e brindò all'armonia dei rapporti intimi fra le due città.

Il Pretore Caragi ed il Sindaco Picchiorri dissero pure parole d'incoraggiamento e di augurio ad a tutti rispose il Presidente della Società Nepisina. Di Biagio Salvatore ringraziando la consorella Settina e le Autorità per la bella accoglienza ed invitando la Presidenza di quest'ultima ad unirsi a loro nella passeggiata fino a Capranica.

Alle 10, infatti, prendendosi parte Presidenza e l'Autorità cittadine, al suono delle fanfare, ebbe luogo la partenza da qui. A Capranica il Municipio offrì un *vermouth* e poi in un prato ebbe luogo una refezione.

Al ritorno la fanfara della Società di Sutri eseguì mirabilmente ad incontrare i sonori al quali offrirono un vino. La Società si separarono ad un km. circa dalla città tra gli evviva a Sutri e a Nepi.

Fu insomma una festa cordialissima.

Palestrina, 12. — Ieri l'on. Camillo Mancini, invitato dalla Società Agricola, tenne una conferenza, nella quale svisse ampiamente le questioni che più interessano la nostra agricoltura, trattenendosi ai concetti con la sua nota competenza i nostri lavoratori della più utili e pratiche applicazioni della scienza.

Vi sono pochi uffici più delicati e più nobili quanto quello che deve curare fatti brindisi e discorsi in quantità.

Il pessimo tempo impedì l'estrazione della tombola che doveva fare per la festa del patrono San Gordiano e che fu rimandata a giorno da destinarsi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 14 Maggio 1899 — S. Felice.

Leva il Sole alle ore 4.35 m. — Tramonta alle ore 7.21 s.
Leva la Luna alle ore 8.33 m. — Tramonta alle 11.32 s.

BOLLETTINO METEORICO

13 Maggio, ore 15.

Europa: pressione elevata. Nord, 770 Biaparanda e 764 Nord-ovest e Sud-est.

Italia 24 ore: barometro quasi ovunque stazio 5to dos mill; temperatura accresciuta Nord e Centro ed abbassata Sud; qualche pioggia continuata.

Stamane cielo quasi ovunque sereno.

Barometro: Roma, Stazzari Cagliari, Palermo, Messina, Napoli; 763 altrove.

Probabilità: venti deboli cielo vario.

Sciarada

L'intiero è una scarpa
Che sanda il primiero.
Sarà bella a bhra
Il doppio casiero.
Il terzo rispondo
A un tempo che fu,

Spiegazione del Passatempo precedente:
PENE-LO-PE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 11 maggio —

Nati 36 compresi 1 nato morto.
Morti 24 dei quali 8 sotto i 7 anni.

NOTIZIE

Folchi Luigi fu Filippo, Roma, 80, vedovo
Benedetti Antonio di Roma, Roma, 33, celibe
Betti Luigi fu Vincenzo, Pisa, 44, coniug.
Conti Maria, 60
Nora Rosalia fu Una, Loufra, 76, vedova
Casini Giuseppe fu Umberto, Roma, 35, celibe
Marini Clarelli Pietro, Roma, 75, coniug.
Antonuzzi Bernardo fu Giac., Mercato di Framignano, 82, vri.
Ulissi Massimo fu Nicola, Teramo, 38, coniug.
Marzocconi Anna Maria fu Giuseppe, Roma, 20, nubile
Filippi Gertrude fu Giandomenico, Casaprota, 62, vedova
Ferrari Maria fu Francesco, Roma, 57, vedova
Cinelli Maria Maddalena fu Giuseppe, Roma, 80, coniug.
Di Fausto Raffaele fu Antonio, Napoli, 32, coniug.
Giorgi Giovanni fu Giuseppe, Belforte del Chienti, 68, con.
Perinoni Giovanna fu Pietro, Roma, 63, vedova
Tani Vittoria fu Crescenzio, Tivoli, 78, vedova
Pandoli Domenica di Vincenzo, Amatrice, 47, coniug.
Targhini Anna Felice fu Vincenzo, Roma di Betta, 35, con

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Tripi. — 31 maggio - Conduttura acqua potabile. Prez. L. 58,500.

Municipio di Mortano Romagna. — 24 maggio - Costruzione del nuovo edifizio scolastico. Prez. L. 43,000.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 13 Maggio 1899.

Bari	5	27	90	63	76
Firenze . . .	18	51	47	13	65
Milano	43	32	27	13	35
Napoli	67	75	48	33	24
Palermo . . .	81	49	12	20	29
Roma.	41	67	46	9	35
Torino	19	37	48	12	27
Venezia . . .	5	89	47	16	68

Vedere in 4ª Pagina »

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annim. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono agralmente fino alle 9 fuor mezzanotte all'Ufficio il Redazione.
Telefono - Per gli uffici d' **Amministrazione N. 1984**
Per gli uffici di **Redazione N. 1827.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 29.2 — Minimo 12.3.

Quirinale. — Domani, alle ore 14, S. M. il Re ricevarà il signor Lahovary, ministro plenipotenziario di Rumania per la presentazione delle lettere di richiamo.

Vaticano — Oggi

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri, la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

La forma urbis. — E' noto l'ultima scoperta fatta dei frammenti della pianta marmorea dell'antica Roma. Di tale scoperta ebbe ad occuparsi anche il Consiglio comunale, cui il consigliere prof. Orazio Marucchi fece vive premure perchè si compisse uno scavo nell'orto dei SS. Cosma e Damiano, allo scopo di poter recuperare gli altri pezzi della pianta che rimangono ancora sepolti colà e studiare quindi la riunione dei vari frammenti e la loro più opportuna sistemazione.

Il sindaco prese in benevola considerazione la raccomandazione, riservandosi d'interpretare in proposito la Commissione archeologica municipale.

Ora il presidente della Commissione, senatore Vitelleschi, ha diretto al Sindaco la lettera seguente:

Onorevole Sindaco di Roma,

" Le recenti scoperte di oltre a quattrocento frammenti della pianta antica di Roma, incisa in marmo al tempo degli imperatori Severo e Caracalla, fra gli anni 203-211 dell'e. v., ha fatto sorgere nuovamente la questione sul modo col quale il Comune di Roma dovrà finalmente ricomporre ed esibire agli studiosi gli sparsi avanzi di così preziosa monumento. Di questa questione distinte: la prima concerne la ricomposizione dei pezzi, la seconda il loro collocamento razionale e definitivo. Questa non potendosi manifestamente risolvere senza prima aver riunito il materiale disponibile, egli è su questo punto che la Commissione Archeologica si permette di richiamare ad urgenza l'attenzione della S. V. On. e dell'on. Giunta.

" Il materiale oggi disponibile è diviso in tre gruppi. Il principale è quello del Museo Capitolino e consta di 373 frammenti messi in opera diversamente, e a fil di muro, in modo da riuscire abbastanza intelligibili agli studiosi.

" Il secondo consta di 25 frammenti, scoperti l'anno 1891 nell'orto dei SS. Cosma e Damiano, e conservati nei magazzini del ministero dell'istruzione.

" Il terzo consta di 686 frammenti scoperti in via Gioliti vicino alla fontana del Mascherone, dei quali 81 vennero nel 1888 e 451 nel corrente anno. Questo gruppo è conservato dalla Commissione Archeologica.

" Appena intrapresi gli studii preliminari per la ricomposizione del vasto gruppo, che contano in complesso 1034 pezzi, si è riconosciuta la inutilità di ogni tentativo, e l'impossibilità di ottenere serii risultati e conformi al decoro del Comune di Roma, capitale del monumento, fino a tanto che non siasi riseparato tutto il materiale che è possibile ricuperare.

" Nessuna difficoltà si oppone a che si stacchino dalle pareti della scala dei muro i 373 pezzi del primo gruppo, nessuna a che si ottengano i 25 pezzi del 1891 dal Ministero della Istruzione, avendo già S. E. il Ministro Baccelli dimostrato, su questo punto, il suo desiderio di favorire l'opera del Comune. La sola difficoltà che occorre risolvere prontamente è quella che concerne i pezzi che stanno ancora nascosti sotto la terra dell'orto dei Ss. Cosma e Damiano.

" Le scoperte fatte dal sigr. Castellani e Tocco nel 1887 e quelle fatte dal Ministero dell'Istruzione l'anno del 1891, provano che vi è ben poco ancora da rinvenire molte parti, forse essenziali, del monumento.

" Fino a tanto che ciò non sarà fatto, è inutile pensare a ricomposizione ed esibizione al pubblico degli studiosi.

" La Commissione Archeologica prega dunque caldamente la S. V. On. e cotesta On. Giunta a voler compiere, d'accordo col Ministero della Pubblica Istruzione, le ricerche nell'orto dei SS. Cosma e Damiano. Secondo il calcolo abbastanza accurato, fatto dagli architetti Boni, direttore dei lavori al Foro Romano, e Lanciani, lo stesso consiglio, definitivo di detto orto, lasciando pienamente esposti e scoperti tanto il muraglione del *Templum sacrae urbis* (ove era affissa la pianta), quanto il pavimento del *Forum* (sul cui lato la pianta è caduta), importerebbe la spesa di lire diecimila.

" Sia che il Comune sia chiamato a sostenerne per intero, sia soltanto in parte, la Commissione Archeologica crede che l'importanza della scoperta da ragguingere se giustifichi pienamente l'erogazione, e che il Consiglio non potrebbe non approvarla all'unanimità.

" Poichè questo della pianta marmorea capitolina è uno dei problemi che non è possibile lasciare in disparte. Una volta posto davanti agli studiosi, è necessario risolverlo secondo la dignità del Comune di Roma.

" Appena saranno riuniti tutti i pezzi della pianta, sarà possibile prendere in esame la seconda parte del problema che riguarda il loro collocamento definitivo.

" La Commissione Archeologica nutre piena fiducia che la S. On. e Ton. Giunta comunale vorranno prendere a cuore il desiderio sovraesposto, e compiere finalmente i voti che da lunghi anni si vengono facendo per la ricerca e la ricomposizione di così insigne monumento dell'antica topografia della città di Roma.

" Con osservanza,

" Il V. Presidente: *Vitelleschi.* „

In seguito a tale parere il Sindaco e la Giunta, che si erano con tanta cura occupati del problema, fino dal primo apparire dei nuovi frammenti al lungotevere dei Tebaldi, han chiesto all'on. Ministro Baccelli il permesso di autorizzare il direttore ricerche nell'area governativa dietro S. Cosma. E siamo lieti di annunziare che il Ministro ha mostrato di compiacersi di questo proposito, ed ha annunziato che, non potendo per ora disporre del personale degli scavi, accetta di buon grado l'offerta fatta, e consente che le ricerche desiderate nell'area di proprietà dello Stato siano fatte per cura e a spese del Comune sotto la vigilanza del Segretario della Commissione archeologica.

Alla scuola superiore femminile. — Nel pomeriggio di ieri nella scuola superiore femminile alla Palombella, ebbe luogo il saggio finale di recitazione per l'anno scolastico 1898-99.

Il salone della scuola era gremito di un pubblico elettissimo di signore e signorine.

V'intervennero poi l'assessore per la pubblica istruzione comm. Cruciani-Alibrandi e parecchi signori e signore del Consiglio di sopraintendenza della scuola.

La direttrice signora Pagani-Angeli faceva squisitamente gli onori di casa.

Il programma comprendeva:

1. Thomas, " Marcia solenne per due arpe, e seguita dalle signorine Almagià Ines e Pacifico Ines.

2. Monologo " I due tanti „ recitato dalla signorina Leris Gabriella.

3. Smith " La primavera „ sonata per pianoforte, eseguita dalla signorina Calò Flora.

4. " La carità non è tutta di pane, „ commedia in tre atti di Teresa De Gubernatis, recitata dalle signorine: Bartolomei Bianca, Bonelli Maria, Calò Flora, Cefalo Evelina, De Paolis Elena, Dialti Maria, Roselli Emma, Salomone Felicina.

5. Frzischitz " Godefroid, „ sonata per arpa, eseguita dalla signorina Pacifico Ines.

6. Monologo " Sono un'artista „ recitato dalla signorina Sullam Emma.

7. Thomas " Il Fauni, „ sonata per pianoforte e due arpe, eseguita dalle signorine Almagià Ines, Calò Flora e Pacifico Ines.

8. " Chi fa fa Pasquetti, „ farsa di Alfredo Testoni, recitata dalle signorine: Bartolomei Bianca, Marchesi Lidia, Marchesi Rina, Marini Angela, Meschini Luigia, Pagano Lucia, Spada Maria Luigia, Sullam Emma.

Tutte le parti del programma furono eseguite con una precisione e cura meravigliosa tanto che sarebbe difficile dare la preferenza all'una piuttosto che all'altra. Tutte le aiutano furono vivamente applaudite e con esse la loro insegnante signora Ginilla Bianchi, la quale certo può essere ben soddisfatta dei progressi delle sue allieve.

In conclusione una cosina graziosa, che produsse in tutti gli intervenuti la più gradita impressione.

Per il Palazzo di Giustizia. — L'espropriazione dei bozzetti, come si è detto, si è chiusa giovedì. Sono incominciati i lavori della giuria, che, per l'ingente lavoro di disamina, non cesserà no brevi. Dipoi saranno ancora esposti al pubblico per due o tre giorni i bozzetti premiati.

Provvedimenti amministrativi — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto col quale i poteri del R. Commissario straordinario e il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Nazzano, che scadrebbero il 18 corr., sono prorogati di tre mesi.

Fico a segno — Principiando da oggi andranno in vigore le seguenti modificazioni al programma delle gare domenicali.

Premio unico *Gara di Campionato* - Primo premio Medaglia d'oro - Secondo id. Medaglia *Vermeil* - Terzo id. Medaglia d'argento.

I suddetti premi non verranno conseguiti se non sarà raggiunto un minimo di punti 160 per la metà, d'argento.

Sarà inoltre data una medaglia d'argento al miglior risultato di ciascuna posizione purchè sia raggiunto un minimo di 50 punti.

Nella stessa giornata non potrà essere conseguito, dal medesimo tiratore, che uno solo dei premi assegnati a questa gara.

Per la *Coppa Vaselli* e *Coppa* - Chi avrà ottenuto in questa gara tre medaglie d'oro non potrà concorrere a premi inferiori, nè conseguire altre medaglie d'oro se non raggiungerà un minimo di 103 punti.

Circolo Giuridico.—Venerdì, nello studio dell'avv. Antonelli, sotto la presidenza di S. E. il senatore Saredo, presidente del Consiglio di Stato, si è adunata il Consiglio direttivo del Circolo Giuridico per la costituzione dell'ufficio e completamento delle cariche sociali. Riuscirono eletti all'unanimità a segretario il consigliere avv. Giovanni Amici, a tesoriere il consigliere avv. march. C. G. Clavarino, ad economo l'avv. Nicola Cobocerich, e a bibliotecario il prof. Cesare Vivante.

Fu deliberato inoltre di delegare il segretario, il tesoriere e l'economo per la scelta definitiva dei locali per la sede del Circolo, stabilendosi la prima domenica di giugno per la inaugurazione del Circolo stesso.

Una buona iniziativa. — Alle 5 di ieri mattina nello stabilimento dei tramways elettrici in via Degli Scipioni, presenti il conte Cavazzoni, l'on. Paganini, il sig. Genovesi, rispettivamente presidente, consigliere delegato e segretario del Consiglio della Società, nonchè tutto il personale di servizio ebbe luogo la premiazione dei conduttori dei tramways elettrici che si distinsero in servizio.

A costoro — Biondini, Federici, Celletti e Giordani — fu concesso di portare sul braccio sinistro come distintivo speciale una ruota alata, e ciò che più preme un soprassoldo di 20 centesimi al giorno.

Il comm. Cavazzoni pronunziò un discorsetto d'occasione per incoraggiare il personale a curare nel miglior modo il buon andamento del servizio, meritandosi così sempre più la stima dei loro superiori.

A Campo Verano. — Oggi, 14 maggio 1899 si solennizza dall'Arciconfraternita di Cappella Pontificia l'trapassati la festa di Maria SS. della Misericordia nella Cappella centrale entro il Campo Santo al Verano.

Alle 8 ant. Messa della Comunione generale preceduta dalla vestizione del nuovi fratelli, alle ore 10 1/2 messa cantata, alle ore 5 pom. Vespro, Panegirico, Litanie e benedizione impartita da Monsignor Cappellani vescovo di Tiberiade, Presidente dell'Arciconfraternita.

Castel Sant'Angelo. — Non avendo potuto il prof. Francesco Sabatini esaurire l'argomento nella sua ultima conferenza, stante la importanza del tema, questa sera, alle 7 1/2 parlerà in " Arcadia „ (piazza di S. Carlo al Corso, n. 437) del " Castel Sant'Angelo nella età moderna e contemporanea. „ Ingresso libero.

Società ginnastica " Roma. „ — Si avvertono i soci che la esercitazione del tamburello avrà luogo secondo l'ordine stilito dalle 17 a notte del mercoledì, avrà luogo, dal 15 corr. nelle stesse ore del giovedì in sostituzione di quella del Lawn-Tennis, soppressa.

In memoria del prof. Chierici. — Sappiamo che si pensa di raccogliere in un volumetto le alcune conferenze che su personaggi cari a Roma tenne nell'aula magna del Collegio Romano, presente Sua Maestà la Regina, il Nestore dei conferenzieri italiani, il rimpianto professore Luigi Chierici. Il volumetto che avrebbe edito la ditta Loescher, editori tipografi locali, conterrebbe anche i cenni intorno alla vita dell'autore, scritti da una donna gentile e portessa valente, la professoressa Adelaide Bertini Attili, la quale per il buon Chierici ebbe tenerezza filiale. Una più ed umanitaria istituzione trarrebbe beneficio da tale pubblicazione, ossequio alla memoria di un uomo che tutta la vita dedicò ad un apostolato morale e sociale per il popolo. Facciamo plauso al pensiero gentile.

Passeggiata archeologica — Oggi il prof. Ninni-Lendi illustrerà *Tantus Vim Appiae* e i suoi monumenti, in ispecie il Sepolcro degli Scipioni, i tempii di Marte e del Dio Rediculo, il tempio e il Circo di Bellona, il Sepolcro di Caecilia Metella, la Villa Pia Capena al Sepolcro di Cecilia Metella.

Il convegno è alle 3 1/2 pom. alla Meletta presso via S. Gregorio (angolo via dei Cerchi).

Associazione Nazionale Monarchica Italiana — Domani adunanza generale nella nuova sede sociale in via Cernaia n. 9, per la proclamazione degli eletti e la nomina delle cariche vacanti.

Unione cara e italiana dei commercianti ed industriali cattolici — Oggi la Sezione Roma solennizza il primo anniversario della sua costituzione e la fraternizzazione delle Sezioni Tiburtina, Nomentana con una adunanza ricreativa al *Gran Paranova* sul Gianicolo.

Alle ore 2 1/2 pom. pranzo sociale. Coll'intervento delle famiglie e amici, programma lungo pel vari divertimenti.

Associazione fra gli impiegati in ferrovia. — Oggi, nella sede della Società, via in Arcione 71 (palazzo Del Drago) avranno luogo le elezioni suppletive delle cariche sociali.

Le urne rimarranno aperte dalle ore 10 ant. alle 5 pom.

Circolo degl'Impiegati — Questa sera, alle ore 9 1/2 pom. in Sezione Filodrammatica rappresenterà " L'ea „ commedia in 3 atti di F. Cavallotti e " Libro 1° cap. 8° „ commedia in 1 atto dal francese.

Tombola — In piazza dell'Indipendenza oggi, alle 5 3/4 pom., estrazione della tombola di L. 3000 a beneficio dell'Istituto dei ciechi di Santa Alessio.

I premi saranno così ripartiti: Quaterna L. 200 — Cinquina L. 300 — Prima tombola L. 2000 — Seconda tombola L. 500.

La cartella costa 50 centesimi.

Lo spettacolo sarà rallegrato da concerto musicale.

Le vincite saranno pagate il *smeguente* lunedì in piazza Colonna n. 361, mezzanino, dalle ore 6 alle 7 pom.

Il **Peptone di Carne** della *Compagnia Liebig di Londra*, sperimentato ricostituente, benefico e pronto della nutrizione generale, per imperfetti stomachi, malattie di consunzione, convalescenza, dove occorra di fatti miracolosi e non insufficiente a discriminare stati dei potenti fisiologici degli organi digerenti.

Oltre la parte medica assita è indicatissimo il *Peptone di carne della Compagnia Liebig* come ripartore e ristoratore eccellente e grandi.

Spedali di Roma. — Movimento dei malati al 12 maggio 1899.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
	U.	D.	U.	D.	Guariti U.	Guariti D.	Morti U.	Morti D.	U.	D.
S. Spirito	262	29	68	6	30	1	5	—	295	34
S. Antonio	120	140	24	24	13	11	1	1	130	154
S. Giulia	120	—	40	—	31	—	1	—	128	—
S. Margherita	—	240	—	13	—	11	—	1	—	241
S. Giacomo	179	85	39	7	23	3	1	—	194	89
Consolazione	71	118	19	9	9	3	1	—	80	124
S. Gallicano	71	118	19	9	—	—	—	—	74	118
	1023	730	209	59	106	29	9	2	1121	760

Suicidio — Una ragazza allegra, Locati Elena di anni 26, da Verona, nel proprio domicilio in via Sistina 130 p. p., per disgusti amorosi, ingoiò 30 saggini di sublimato.

Fu trasportata a S. Giovanni, dove alle 10 di mattina cessava di vivere.

Lo disgrazie. — Nella bottega di fabbro in via dell'Orso, il ragazzo Paoletti Bruno, di anni 13, romano, andò con la mano destra fra gli ingranaggi di una ruota, riportando ferite guaribile in 15 giorni.

In via Ovidio alcuni ragazzi molestavano un uomo ubbriaco.

Questi infastidito tirava una cannela, che andò a colpire alla testa il ragazzo Ruschi Giacomo, di anni 11, romano. A S. Spirito gli riscontrarono una contusione con commozione cerebrale.

Guarirà in 15 giorni.

— Il bracciante Barberini Giuseppe a Santa Passera fuori Porta Portese, scavava una fossa per estirpare un albero, quando questo gli cadde addosso producendogli distorsione al piede destro.

— Il contadino Fiori Giuseppe, d'anni 48, da Presso (Aquila) stando sopra ad un albero a far legna nella tenuta Torrimpietra, accidentalmente cadde, si fratturò la gamba sinistra.

— Così pure la via Magnanapoli l'impiegato addetto consumo De Nunzi Attilio, di anni 51, romano, accidentalmente cadde e si fratturò la gamba sinistra. Ne avrà per un mese.

Un bambino dalla finestra. — Il ragazzo Romagnoli Romolo, d'anni 11 romano, scherzando presso la finestra della sua abitazione in via San Giovanni della Malva 16, ricevette una spinta da un altro bambino e perdendo l'equilibrio cadde nella sottostante via.

Fu raccolto e trasportato all'ospedale di S. Spirito con la frattura della gamba destra. Guarirà in 35 giorni con riserva.

Marruffe. — Al Vicolo delle Vacche, la lavandaia Ferzi Lucia, d'anni 30, venne a diverbio con certa Luisa Buglioni. Questa le scaraventò un secchio sulla testa producendole una lesione guaribile in 15 giorni.

— Nella caserma Ferdinando di Savoia la contadina Ciccia Anna, d'anni 18 da Anticoli, questionò col muratore Fabbrini Antonio. S'ebbe un colpo di martello alla testa. A S. Antonio fu giudicata guaribile in 15 giorni.

— In via del Grottino, Claudenzi Elena di anni 25, romana, per motivi di gelosia, si percosse la sorella Rustichelo Giovanna, di anni 20, macellaio, romano. Alla Consolazione la giudicarono guaribile in 10 giorni.

Investimento — In via Porta Salaria una vettura pubblica investiva la bambina Prosperi Diana, di anni 5, romana. La poverina riportò la frattura della coscia destra.

La guardia Zacco Lorenzo fu trasportò a S. Antonio, dove venne giudicata guaribile in un mese.

Piccola Cronaca

In quanto al nuovo preservativo dei denti Odol da noi menzionato, un lettore, che nella stazione est'va viaggiò e percorse la Germania, l'Austria, l'Ungheria, la Russia, il Belgio, ci scrive che due cose specialmente gli fecero molta impressione in Germania, cioè una massa di soldati ed una massa di bicchieri d'Odol. In tutte le stazioni degli alberghi, in tutti i luoghi delle ferrovie, in ogni cabina da bagno, su ogni tavolo, insomma dappertutto si incontreranno coteste boccette bianche di Odol dal collo storto. Caratteristico per l'enorme diffusione dell'Odol è un giornale umoristico che lessi in un giornale viennese di tal fatta, dove un certo signor Schulze venne assalito dalla fissa idea di esser lui un flacone d'Odol e, tutto debitamente per l'Od-l, temperatura e sapore preso, non si facevano abbastanza richiami per esso. Il poveretto fu trasferito all'ospedale dei pazzi.

GOTTA

Pregano Sig.r **Carlo Arnaldi**

Foro Bonaparte 35 — Milano

L'effetto prodotto sul mio organismo dalla cura **Gotta, Arrivabene** è veramente meraviglioso. Dopo pochi giorni di cui mi fece speditone e **Remattare** [illegible] dell'impronto. Da 12 anni ero vittima di **dolori inauditi** per cui ogni imprenta ero per me un **purgatorio** e per quei dolori che mi facevano le quali non potevo reggere neanche mangiare da solo; ma ora non ostante i miei 70 (dico settanta) anni **cammino senza neppure l'appoggio del bastone.** — Nell'augurarmi che per lo innanzi [illegible] dopo la cura **Nuova Cura Arnaldi**, non un giorno ho guardato il letto e che mi ho palesato a reso noto la reale efficacia, del [illegible] che ogni ammalato che ne [illegible] credito. **Raffaele Giannelli** - Cafettiere.

Monteforte Irpino (Avellino).

Avviso

I portatori di vecchie Azioni della Società Generale Immobiliare di Roma in liquidazione pubblica ed agricola potranno presentarle dal 20 maggio corrente presentarle al cambio con le Azioni nuove in ragione di una nuova per ogni dieci vecchie a forma di quanto fu stabilito nel concordato 31 ottobre 1896, omologato con sentenza del R. Tribunale civile di Roma 29 dicembre 1898.

Il cambio verrà effettuato nella sede della Società in Roma, via del Corso N. 389 a presentazione dei titoli firmati o timbrati e accompagnati da distinta numerica progressiva.

Roma, 13 maggio 1899.

L'Amministrazione.

Grande Stabilimento di bagni di Nocera Umbra (Perugia). Apertura al 15 giugno prossimo. Nuovo padiglione per le docce. Si fanno le iniezioni e si presentano tutte le comfortabile alla numerosa clientela.

Per l'affitto dei villini e per stabilire pensioni, rivolgersi al Direttore ing. Pasquale Girolami in Roma, via Cl. Nicola di Tolentino N. 26, o direttamente allo Stabilimento.

Ultime Notizie

La crisi.

Alle notizie di ieri possiamo aggiungere che Fon. Carnino, dopo una conferenza col Fon. Pelloux, ha accettato di far parte del nuovo gabinetto.

Come ieri dicemmo, con tutta probabilità la composizione del Ministero potrà essere sottoposta quest'oggi a Sua Maestà e annunziata ufficialmente.

Circa le designazioni ai Sottosegretariati di Stato, che vi vanno moltiplicando, ripetiamo quanto fu detto ieri, che sono tutte per lo meno premature.

Anche la relazione consueta dei Ministri al Re, che dovrebbe aver luogo quest'oggi, è sospesa.

Giudizi esteri sulle crisi.

(*Servizio speciale del Piccolo Romano*).

Parigi, 12, ore 18,45. — Il *Journal des Débats* crede che il nuovo Ministero Pelloux sarà vitale; crede che continuerà la politica del precedente così all'interno come all'estero.

Belgrado 1 membri incontestabilmente dell'on. Sonnino il giornale si rallegra di vedere agli esteri il marchese Visconti-Venosta, il quale restringerà i vincoli colla Francia, mentre rendeva utili servizi al paese.

L'Italia in Cina.

Il marchese Salvago-Raggi, nostro incaricato d'affari a Pekino, è arrivato ieri a Shanghai dove arriverà fra qualche giorno anche l'ammiraglio Grenet a bordo del *Stromboli*. Però prima di recarsi a Pekino, il nostro ministro deve aspettare le nuove istruzioni del Governo italiano, perchè il Ministero dimissionario non ha creduto di assumere nessuna responsabilità a proposito dell'occupazione della baia di San Mun, sito dell'occupazione della baia di San Mun. Perciò tutte le versioni in contrario date da alcuni giornali debbono ritenersi prive di ogni fondamento.

Echi delle feste di Cagliari.

Il Console di Francia ha partecipato al Prefetto ed al Sindaco di Cagliari che il Governo della Repubblica ha nominati Commendatori della Legion d'Onore.

Ministero Tesoro.

La riunione della Commissione nominata per riordinare in un testo unico le varie leggi bancarie che ora stato fissata per oggi, si è rimandata ad un giorno da destinarsi.

Ministero Esteri.

L'on. Canevaro, che ha già preso congedo dal capi-servizio, facendo gli elogi di tutti e specialmente del comm. Malvano, ha cominciato ieri a fare le visite di congedo agli ambasciatori e ministri accreditati al Quirinale.

Trovasi a Roma, in regolare congedo, il marchese Beccaria-Incisa Emanuele, nostro ministro plenipotenziario a Bucarest.

Il conte Nigra partirà domani da Vienna diretto per l'Aja, dove rimarrebbe col conte Zanini, col maggior generale Zuccari e col prof. Fusinato. Tutti insieme concreteranno la linea di condotta da tenere alla Conferenza sul disarmo in cui ognuno di essi assumerà alle dipendenze di loro ha ricevuto dal nostro Governo.

La IV Sezione del Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dei segretari di Legazione, i quali reclamavano contro il passaggio del conte di Celiere da segretario nell'Annm. Centrale degli esteri a segretario di Legazione e per il posto di anzianità accordatogli nel rango dei segretari di Legazione, dichiarando non conforme a legge il decreto stesso.

Ministero P. Istruzione.

Ieri si è riunita la Commissione per la distribuzione dei sussidi ai maestri elementari ed ha distribuito sussidi per la somma di L. 9440.

Ciò valga di smentita a tutte le dicerie la concertarlo posto in giro da alcuni giornali.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'ispettore generale comm. Antonio Migliorani è stato nominato direttore generale del ministero delle Poste e Telegrafi.

Ministero Marina.

Col Lo giugno sbarcherà dalla R. nave " Sicilia „ l'ingegnere di 1. a. Sanita Fausto, venendo surrogato dall'ufficiale Berghinz Ettore restando quest'ultimo destinato al prestar servizio al ministero.

Sbarcherà pure dalla R. nave " Duria „ l'ingegnere di 1. a classe Genaro, e si recherà a Taranto in cambio dell'ufficiale Quarleri Luigi il quale prenderà imbarco sul " Duria. „

Col 1. giugno p. v. avranno luogo i seguenti movimenti di bastimenti armati:

Ricci Giuseppe dal " Dandolo „ sulla " Partenope „ - Raira Nicola dalla " Partenope „ all'ospedale di Napoli - Palco Alfonso dall'ospedale di Napoli per l'Asia „ - Sandulli Gerardo dall' " Urania „ all'ospedale di Spezia - Giannone Arrigo dall'ospedale di Spezia sul " Carlo Alberto „ - Brunelli Pasquale dal " Dandolo „ - Ferraro Dante sulla " Morosini „ - Vacca Giovanni sulla " Maria Pia „ - Abbamondi Giulio sul " Re Umberto „ - Tamburri Nunziato sul " San Martino „ - Longo Arturo sulla " Trinacria „ - Spagnuolo Vincenzo sulla " Sicilia „ - Fasciarella Salvatore sulla " Sardegna „ - Quinzi Giovanni sul " Doria. „

Il " Chiagna „ è partito da Navarino, l' " Urania „ è partita da Gaeta, la " Sicilia „ è partita da Gaeta e giunta a Napoli, il " Garibaldi „ è partito da Napoli, il " Dandolo „ e la " Partenope „ sono partite da Cagliari, la " Morosini „ e la " Castelfidardo „ sono partiti da Porto S. Stefano e giunti a Spezia, l'Etruria „ è partita da Ghiltterra.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* di 13 contiene:

Legge che autorizza la cessione definitiva di alcune aree marittime al municipio di Palermo — Il. concernenti disposizioni sulle navi, chiatte, alle ferrovie da concedersi all'industria privata — R. D. col quale vengono dichiarate le disposizioni di alcuni articoli del Codice di commercio che scorgiti e non più applicabili (Reggio Calabria) e nomina Commissario Regio il cav. uff. Enrico Fortunato.

R. D. sulla proroga dei poteri del Consiglio straordinario di San Marco di Alunzio (Messina) Regio straordinario di San Marco di Alunzio (Messina) Regio straordinario di San Marco di Alunzio (Messina) Reg

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

(Traduzione dall'inglese di Lida Cerrocchi)

CAPITOLO I

I peccati dei genitori ricadono sui figli.

Mr Sir Tommaso Outram loro padre era un uomo ambizioso, che desiderava veder bene ammogliati i suoi figli; e quel matrimonio sarebbe stato difficilmente considerato vantaggioso per Leonardo, dal punto di vista finanziario.

Perciò, quando la cosa giunse agli orecchi dei genitori di Giovanna, essi decisero di rinunciare ad ogni esterna manifestazione di orgoglio e di piacere per quella conquista, dovuta alle grazie della loro figliuola, per un certo tempo almeno, vale a dire finchè Leonardo non si fosse lanciato.

Bene spesso, negli anni di poi, essi ebbero occasione di benedire questa loro cautela. Ma la posizione di Leonardo come fidanzato della loro figliuola non fu mai menomamente messa in dubbio da loro; anzi la cosa non era un segreto per nessuno, tranne forse per Sir Tommaso.

Da parte sua Leonardo non si dava la più piccola pena di nascondere nemmeno a lui; ma padre e figlio si trovavano insieme così di rado ed erano così completamente estranei l'uno all'altro, che il giovane aveva ricevuto insulti peggiori al padre di una cosa che gli stava tanto a cuore, finchè non vi fosse uno scopo pratico nel farlo.

Il Rev. Giacomo Beach era una persona forte, di un aspetto dolce e simpatico. Egli non era mai apparso tanto forte dolce e simpatico come quella sera in cui Leonardo fu introdotto alla sua presenza.

Stava dinanzi al fuoco nel suo salotto, tenendo a due mani un'antica coppa d'argento, in tal posizione da dare l'idea a chi l'osservava, ch'egli ne avesse gustato allora vuotato interamente il contenuto.

In realtà, bisogna dirlo, stava cercando una marca sul fondo della coppa, ma-ntre discorreva colla moglie e col figliuoli., perchè Giovanna aveva un fratello... del valore e della bellezza di quell'oggetto.

Il luccichio dell'argento colpì gli occhi di Leonardo mentre entrava nel-a stanza, ed egli riconobbe la tazza come appartenente all'argenteria ereditaria della sua famiglia.

L'improvvisa ed inaspettata comparsa di Leonardo produsse varie emozioni fra i personaggi di quella scena. Erano quattro persone riunite comodamente intorno al fuoco: il parroco, sua moglie, suo figlio e finalmente Giovanna stessa. Il signor Beach abbassò la coppa tanto da poter guardare il nuovo venuto al disopra di questa, come se prendesse la mira contro di lui con un trombone d'argento.

Sua moglie una donnetta attiva, cominciò ad andare in giro come se ballasse sulla corda, esclamando:

— Dio benedetto, chi se lo sarebbe immaginato! — mentre il figlio, un robusto giovanotto dell'età di Leonardo all'incirca, e suo compagno di collegio, disse:

— Guarda, guarda! figlinolo mio! ebbene non mi sarei mai aspettato di vederti qui quest'oggi — osservazione che, per quanto naturale, non era troppo adatta per incoraggiare l'amico.

Giovanna poi, una grande ed avvenente ragazza dai bei capelli castagni' che stava seduta sur uno sgabello accalcandosi le ginocchia dinanzi al fuoco e non prestando una grande attenzione a quanto diceva suo padre su quell'antico pezzo di argenteria, non fece altro che balzare in piedi tutta animata, colle labbra aperte, colla sua bella faccia accesa dal rossore o dal calore del fuoco e andargli incontro esclamando:

— Oh Leonardo, caro Leonardo!

Il signor Beach voltò il trombone d'argento contro sua figlia e sparò un colpo' uno solo ma efficacissimo.

— Giovanna! — disse con una voce in cui la ammonizione paterna e l'avvertimento amichevole erano felicemente mescolati.

Giovanna si fermò di botto come per rubidire a qualche lezione da lei momentaneamente dimenticata. Allora il signor Beach, deponendo la coppa si avanzò verso Leonardo con un sorriso aperto e pietoso e con la mano tesa.

— Come state, mio caro ragazzo, come state? — disse. — Non ci aspettavamo...

— Di vedermi in queste circostanze? — interruppe Leonardo con amarezza. — Nè vi sarebbe accaduto, ma Tommaso ed io credevamo che la vendita durasse soltanto tre giorni.

— Precisamente, Leonardo. Prima la vendita era stata annunciata per tre giorni, ma il banditore si è accorto che in questo tempo non se ne sarebbe venuti a capo. Le cose accumulate in una casa ansica come Outram-Hall sono necessariamente una gran quantità — ed agitò la mano con gesto largo.

— Sì — disse Leonardo.

— Uhm! — continuò il signor Beach, dapo una pausa che cominciava a diventare imbarazzante. — Senza dubbio vi rallegrerete che in complesso si è venduto bene. Non saccele sempre così, perchè delle collezioni come quelle di Outram, qualunque interesse e valore possano avere avuto per la famiglia che le possedeva, difficilmente raggiungano il loro giusto prezzo ad un pubblico incanto. Sì, sì è venduto bene, in grazia specialmente dei grandi acquisti che furono fatti dal nuovo proprietario della tenuta. Questa coppa per esempio, che ho comperato... ehm... come un piccolo ricordo della vostra famiglia, mi costa dieci scellini l'oncia.

— Davvero! — rispose freddamente Leonardo ho sempre sentito dire che ne valeva cinquanta.

Vi fu un'altra pausa, durante la quale tutti i presenti, eccettuati il signor Beach e Leonardo, si alzarono uno ad uno ed uscirono dalla stanza. Giovanna fu l'ultima ad andar via e Leonardo notò, quando essa gli passò dinanzi, che aveva le lacrime agli occhi.

— Giovanna — disse suo padre con intenzione, mentre ella stava per aprire la porta — bada bene di vestirti in tempo pel pranzo, mia cara. Il giovane signor Cohen sta per arrivare e vorrei che vi fosse già qualcuno a ricevervi.

Giovanna per tutta risposta uscì sbattacchiando la porta.

Evidentemente la prospettiva dell'arrivo di quell'ospite non le era gradita.

— Ebbene, Leonardo — continuò il signor Beach, quando furono rimasti soli, con una inflessione di voce che voleva essere amichevole, ma che stonava orribilmente alle orecchie del suo ascoltatore — questo è un triste affare, assai triste. Ma perchè non vi sedete?

— Perchè nessuno me lo ha detto — rispose Leonardo prendendo una seggiola.

— Ehm... — continuò il signor Beach — a proposito, io credo che il signor Cohen sia vostro amico, non è vero?

— Una conoscenza, non un amico — disse Leonardo.

— Davvero? credevo che foste stati nello stesso collegio.

— Sì, ma egli non mi piace.

— Pregiudizii, mio caro ragazzo, pregiudizii! Un peccato veniale, a dire il vero, ma contro il quale voi dovete lottare. Ma in questo caso è naturale che voi non vi sentiate molto propenso verso l'uomo che un giorno sarà il padrone di Outram.

" Ah... come dico, tutto questo è assai triste, ma dev'essere una grande consolazione per voi il sapere che, una volta che qui sia tutto accomodato, rimarrà abbastanza, a quanto mi hanno detto, per pagare i debiti del vostro sfortunato genitore. Ed ora, posso, io fare qualche cosa per voi o per vostro fratello?

Leonardo riflettè che per quante colpe potesse aver avute suo padre, e ne aveva avute molte e gravi, stava male il sentirle rammentare dalla bocca del Rev. Giacomo Beach, il quale doveva quasi tutto ciò che possedeva al mondo alla generosità del defunto.

Ma egli non poteva difendere la memoria di suo padre, per la quale non v'era difesa possibile, e poi in quel momento aveva abbastanza da pensare a sè stesso.

— Sì, signor Beach — disse in tono serio — potete aiutarmi moltissimo. Voi sapete la cruda posizione in cui mio fratello ed io ci troviamo senza avere colpa; la nostra vecchia casa è venduta, le nostre sostanze sono sparite, il nostro nome è macchiato.

In questo momento non mi è rimasto altro al mondo che una somma di duecento sterline, che ho economizzato sul mio assegno per uno scopo particolare.

Non ho professione e non posso nemmeno conseguire la laurea perchè non ho i mezzi di mantenermi all'università.

— Triste cosa, devo dirlo, triste assai — borbottò il signor Beach fregandosi il mento. — Ma in questa circostanze che cosa posso fare per voi? Dovete confidare nella Provvidenza, ragazzo mio; essa non manca mai a chi se lo merita.

— Questo potete fare — rispose nervosamente Leonardo — dimostrare la vostra confidenza in me permettendo si pubblichi il mio fidanzamento con Giovanna.

Qui il signor Beach agitò ancora una volta la mano come per respingere qualche invisibile nemico.

— Un momento — continuò Leonardo. — So che questa ch'io chiedo sembra una gran cosa, ma ascoltatemi.

" Quantunque tutto mi si presenti così buio, io ho fiducia in me stesso. Collo stimolo che mi darà la mia affezione per vostra figlia, e sapendo che per conquistarla io debbo prima mettermi in posizione da mantenerla come deve essere mantenuta, io sono intimamente convinto che saprò coi miei sforzi sormontare tutte le difficoltà.

— Davvero che io non posso ascoltare più a lungo simili sciocchezze — interruppe il signor Beach in collera. — Leonardo, questa è, nè più nè meno, che una impertinenza. Naturalmente qualunque relazione possa essere esistita fra voi e Giovanna, ora è finita affatto. Fidanzamento? Non ho mai inteso parlare di fidanzamento. So che fra voi vi era stata qualche sciocchezza da ragazzi, ma per parte mia non ho mai dato altro peso alla cosa.

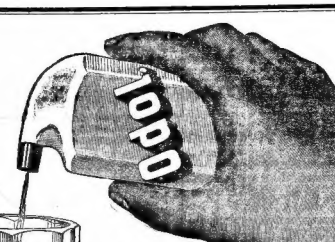
— Pare che voi dimentichiate, signore — disse Leonardo frenandosi a stento — che meno di sei mesi fa io e voi avemmo una lunga conversazione su questo argomento e decidemmo che non si dovesse dir nulla della cosa a mio padre finchè lo non avessi conseguito la mia laurea.

— Ripeto che questa è una impertinenza — rispose il signor Beach in tono enfatico, ma cercando di nicarne pel rotto della cuffia. — Come! Voi che non avete nulla al mondo tranne un nome che vostro padre ha... ebbene dirò macchiato, per adoperare le vostre parole, voi mi chiedete la mano della mia cara figliuola?

" Siete tanto egoista da volere, non solo rovinare tutto il suo avvenire, ma trascinarla con voi negli abissi della vostra povertà? Leonardo, questo di voi non l'avrei mai creduto.

Alla fine Leonardo non si potè più trattenere.

— Voi non dite la verità. Io non vi ho chiesto la mano di vostra figlia. Vi ho chiesto di prontermela per quando sarò degno di lei. Ma ora bisogna finirla.



E incontestabilmente il migliore di tutti quanti i cosmetici dentifrici finora conosciuti.

Prezzo: 1 bottiglia, bastevole per mesi 3 — in tutte le farmacie, profumerie e drogherie.

ENOLITO

alla Genziana e Noce Vomica

preparato speciale del chimico-farmacista

CARLO ASTRUA di Firenze

Premiato con Medaglia d'argento

all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

L'**Enolito** è il più efficace rimedio contro la dilatazione ed il catarro di stomaco, nella disappetenza, cattive digestioni ed in tutte le malattie dipendenti da disgrazia e debolezza di stomaco. - (Ogni bicchierino di 30 grammi contiene la parte attiva di g. 0,60 di tintura di noce vomica e di g. 1,80 di tintura di genziana). - Prezzo L. 3 la bottiglia grande e L. 1,80 la piccola. - Invio in tutto il regno franco di porto e di imballaggio previo aumento di lire una.

Deposito in Roma presso le Farmacie: Garneri, Serafini, Sinimbergh, Berotti, Peretti, Pierandrei, Ottoni, Gabrielli, Gariboldi, Marignani, Baker e C., Scellingo, Cavedoni, Marcianesi e Presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Buzzi, A. Manzoni e C.

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro inalterabile

del chimico-farmacista

CARLO ASTRUA di Firenze

Premiato con Medaglia d'argento

all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Efficacissimo contro l'anemia, la clorosi, le affezioni scrofolose e tubercolose, il linfatismo, le difficili mestruazioni ed è il miglior ricostituente del sangue. - (Ogni goccia contiene 1/2 centigr. di protojoduro di ferro parissimo)

- Prezzo L. 2 la boccia - Franco in tutto il regno L. 2,40.

Deposito in Roma presso le Farmacie: Garneri, Serafini, Sinimbergh, Berotti, Peretti, Pierandrei, Ottoni, Gabrielli, Gariboldi, Marignani, Baker e C., Scellingo, Cavedoni, Marcianesi e Presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Buzzi, A. Manzoni e C.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Percorso via Venti Settembre, Uff. E. Sondrio.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 14.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Cupe in Cam. 10 alle 14.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nei chiostro e Viminale, dalle 10 alle 14.
Id. MEDIOEVO: e Pal. Villalle fuori Porta del Popolo alle Fiamme Rosse.
Id. DI GIULIO II: alle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE: Vaviselli 6A, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via 9, Longara 10, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: percorso Ponte Umberto, dalle 9 alle 11 e 12-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 39, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 12 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 12 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7,15	9,05	—	13,20	17,—	24,—
Pisa	8,—	9,15	14,33	20,00	21,55	—
Torino	8,—	9,15	14,33	20,00	21,55	—
Milano	8,—	9,15	14,33	20,00	21,55	—
Foligno-Ancona	7,—	12,—	—	18,2	22,20	—
Firenze-Milano	—	3,30	9,40	—	14,30	23,10
Tivoli-Avezzano	—	7,—	9,30	11,50	16,35	—
Tivoli	—	7,15	9,35	—	—	—
Civitavecchia	—	7,15	12,—	—	17,5	—
Frascati	—	6,37	10,10	13,15	15,30	18,30
Marino-Albano	—	6,38	10	14,35	—	—
Assisi-N. (v. Albano)	—	7,20	10,40	—	—	—
Assisi-N. (Giamp.)	—	7,0	10,30	—	—	—
Velletri-Terracina	—	7,0	—	13,30	18,40	—
Rocca di Papa-Viterbo	—	6,44	—	10,—	17,30	—

Arrivi alle linee di

Napoli	—	8,30	13,30	18,1	18,50	20,10	—
Pisa	—	—	5,57	10,10	15,30	22,45	18,30
Torino	—	—	5,57	10,10	15,30	22,47	23,30
Milano	—	—	5,57	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	—	—	6,40	11,40	16,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	—	—	1,30	10,—	—	18,10	—	—
Avezzano-Tivoli	—	—	8,—	—	15,25	17,35	19,20	22,35	—
Tivoli	—	—	—	—	—	17,50	—	22,50	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	9,20	—	19,20	—
Frascati	—	7,28	8,13	14,11	18,23	21	—	—
S.-Assisi (v. Albano)	—	—	6,5	12,30	20,47	—	—	—
N.-Assisi (v. Giamp.)	—	—	6,5	12,50	20,35	—	—	—
Albano-Marino	—	8,3	11,50	17,30	20,45	—	—	—
Torracina-Velletri	—	5,44	9,30	—	—	15,8	19,26	—
Viterbo-Rocca di Papa	—	7,22	—	12,22	—	—	—	20,54

* Stazione di Trastevere.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale, per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

Degni, disimpegni, rinnovazioni su gioie, per qualunque somma; operazioni su polizze di qualunque città del Regno, cartelle Rendita ed a premio. Banco Piazza Trevi 100 p. p.

Villa da vendere

Vendesi Villa in bella e salubre posizione fornita di tutto il confortabile, Illuminazione elettrica, eccellente acqua potabile, bagni, ecc., ecc. Vi è annesso un terreno di circa 7 ettari, parte a pascolo, e parte a vigneti di ottima qualità. E' vicina a graziosa città dell'Italia centrale, a 10 minuti dalla stazione ferroviaria e ad un'ora dal mare. Si accetterebbe permuta in stabili liberi, o metà del prezzo con ipoteca sulla stessa Villa. Per trattative e schiarimenti dirigersi lettera Dal notaro, sig. Ercole Buratti, Via del Gesù, 91.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazion

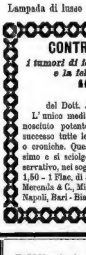
Vini

di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanot te

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto del Cappuccino (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.



Lampada di lusso SPLENDOR da L. 19, 16 e 25 *Catalogo gratis*

NOVITÀ

La nota Lampadina BEBÈ

a *Gas Acetilene* portatile, *garantita senza pericoli*, alta cent. 30, *è stata dotata del nuovo sistema* a **Regolatore**. Così modificata essa è *perfettissima* e presenta qualità di garanzia, utilità ed economia. Provare per credere. — Completa, franca di porto e d'imballo **L. 10,50**. Elegantissima, leggera, 4 ore di durata, solida. Luce purissima cartolina vaglia alla

Ditta GALLO e C.

Via Silvio Pellico num. 2, Torino.

La stessa lampada, senza globo a sole bocce Lire **9,25** franco di porto e d'imballaggio. Per spedizione cantro assegno anticipare L. 3.

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE

I tumori di fegato e di milza, le nevralgie palastri e la febbricola non cessa che lo pillole

" OPAQUA "

del Dott. J. M. JAUREGUIZAR dell'Avana (Cuba)

L'unico medicinale adottato dai più distinti medici e riconosciuto pubblicamente antimalarico che combatte con reale successo tutte le febbri provenienti dalla malaria, stano acuto o cronicche. Queste pillole sono innocue, di sapore gradevolissimo e ci scioglono in qualsiasi liquido. Si usano come preservativo, nei soggiorni palndosi e malarici. Flac. di 25 pillole L. 1,50 - 1 Flac. di 50 pillole L. 2,50 - Rappresentanti generali: A. Meronda & C., Milano - Grossisti: Paganini, Villani & C. Milano, Napoli, Bari - Biancardi, Calvi & C. Milano e presso tutte le farm.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Avvocato esercente da vent'cinque anni, volendo stabilirsi Roma, accetterebbe direzione legale importante studio, previo conveniente compenso mensile fisso e percentuale utili. Offrire Lino Cora, posta Roma.

Fara Sabina a due ore e mezzo da Roma, vendesi villino di 9 vani splendidamente esposto, con terreno annesso di circa m. 2000, e prossimo al nuovo tronco della nuova linea ferroviaria in progetto Passo Corese Rieti. Per informazioni e trattative rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano ». 686

Ottima vigna vendesi. Trattative e schiarimenti avv. Dottori 137 Corso Vittorio Emanuele. Escludonsi mediatori. 608

Si cerca signora anche vedova senza figli 21 a 30 anni, istruita vivere presso signore sole in provincia capolongo. Scrivere subito Attilio 36 posta Roma. 685

Vedova 57 anni senza parenti buon contanti, sposerebbe impiegato o pensionato. Scrivere postino no sociale casella postale 136 Roma, non si risponde anonimi. 680

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamenti d'affittare nella via Colonna 456, composti di N. 11 vani, tutti rimessi a nuovo; cesso marmo, acqua marcia e tevri, gas e portiera. Grande luce sia stessa via ridotte in più vani a richiesta. Prossimi ridottissimi. 678

Via del Corso 173 Palazzo Raggi. Appartamento prima piano nobile, composto di sei camere, cameroni, cucina e cantina. Pigione mite. Dirigersi dal portiere. 676

Via dell' Anima 55 piano 3, appartamento nuovo composto di sei camere, cucina luce e vista magnifica, con cessi, acqua vergine e marcia, ingresso di servizio. 697

Piazza di Spagna 59 e Arco della Ciambella N. 6 appartamenti d'affittarsi di 5, 6 e 7 camere. 679

D'affittare nel periodo della caccia nel palazzo appartamento senza mobili, altro piccolo appartamento nella casina sul Lago di Paola, puro non mobiliato, a condizioni modestissime. Rivolgersi Amm. del *Popolo Romano*. 596

Bellissimo appartamento mobigliato di 5 camere e cucina per il mese di giugno volendo anche camere separate con pensione, Posizione centr'a via di Propaganda, 27, p. 2. 688

Grande appartamento ricevimento mobiliato. Via Due Macelli 106 primo piano. Divisibile. 690

Via de' Pastini N. 102 angolo via delle Paste grande bottega con tre camere superiori non acqua di trevi in bottega e cantina. La chiave in via del Seminario N. 120.

Bell'appartamento 7 camere una grande cucina e cucina acqua marcia e tevri fontana terrazzo in comune prezzo per L. 75. Via Monserrato 134 piano secondo. 682

Appartamento primo piano subito nel palazzo del piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici, Velendo, anche a separati, pianoterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Brachi, via Palermo, 12. 566

Via Piemonte 1 2, affittasi un appartamento di N. 7 ambienti, terrazzino, bagno, cucina con vista magnifica, ascensore, e telefono. (Disponibile dal 1. luglio p.)

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Porto San Giorgio (Marche) Affittasi per uno o più anni senza mobili casina di 9 camere e cucina con vista magnifica e campagna presso mobigliatissimo rivolgersi posizione Ropalcone 36. 661

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Apertura il 15 giugno. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Zanobelli 27. 692

In grazioso Villino a Tivoli appartamento indipendente ammobigliato, tre stanze e sala guardaiscino, cucina annessi, giardino. Posizione incantevole. Rivolgersi Tivoli Stazione Tram, Caffè Tani e Caffè Ferraro. 689

Rocca di Papa affittasi villino mobigliato, composto di due appartamenti, ognuno di cinque camere, tinelli, cucina, senderia p. due cavalli, e giardino. Occorrendo, i due appartamenti si affittano anche separatamente. (Rivolgersi Amm. Credito Italiano Via Piemonte 1.)

Stagione a Rocca di Papa affittasi grazioso villino con annesso villetta, recinto da muro e avente nesar della casa, ampio terrazzo dal pesco e con ingresso sulla via carrozzabile, adattatissimo per persona o famiglia signorile. Rivolgersi signor A. Traversari via Cesare N. 29 691

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Presso A. Manzoni e C. via di Pietra 90 e 91, dal Parrucchiere via S. Chiara 14 e dal Profumiere Rovara via Arenula 5 e 5 vendesi il rigeneratore dei capelli Asciugamani Cosmetici Lozione 2 e 3 doppio L. 5.

5000 lire si regalano a chi proverà una sintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno, nero e separati, inverosimile ingrossare capelli radi e cadenti. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua riconosciuta che si possa usare senza smuovere alla salute. Bottiglia di 250 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'avvocato Massarino Palaggi, via della Maddalena N. 35 presso il Pantheon, Roma. Avanza alla Rosa per ringiare barba e capelli istantaneamente senza tintura con bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinquanta c. ciascuna. Non si spediscono assegni. 673

Lampade ad arco per corrente alternata, in buono stato da 200 o 1000 candele, acquistansi a prezzo occasione. Corso Vittorio Em. 105. 695

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Cl. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO » 683

Ottime balie quelle signore che desiderano avere un'ottima balia, si rivolgano alla sig. Bortini Vittoria via S. Giuseppe 153A Roma. 697

Un giovane homme d'origine francaise, 27 ans, hautement recommandé, études universitaires et connaissant à fond la littérature française, ainsi que l'anglais, l'allemand, l'espagnol et passablement bien l'italien demande place dans le commerce, domestiqué ainsi que langue; accepterait place de secrétaire chez quelque personne distinguée. S'adresser au bureau du journal Sous " Urgent et Digne ». 697

Lezioni pratiche a domicilio, di lingua francese, inglese e tedesco, con metodo abbrigativo. Dirigersi Americain 69 via Cavour, Roma. 693

Lezioni di Pianoforte e canto per ogni grado di scuola da maestro di musica presti ministero dotato d'insegnamento rapidissimo. Rivolgersi via Quattro Cantoni 77 int. 1 piano. 694

Una lira la lezione di lingua francese, inglese e italiana, preparazione a qualunque esame, traduzioni a prezzi modicissimi. Scrivere R. 151923 fermo posta. 694

Lezioni elementari tutti gli ordine. Distinta maestra patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7, oppure al Semitello delle ulivera. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 691

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Distinta famiglia inglese affitterebbe camera e salotto a signora forestiera per il mese di giugno Posizione centrale. Scrivere E. D. 32 posta Roma. 695

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	9,30	11,30	15,15	18,15	—
Bagni A.	7,25	10,20	12,30	16,45	19,30	—
Tivoli a.	7,47	11,10	13,10	17,3	20,8	—
Tivoli p.	8,10	8,55	12,—	16,50	17,45	19,50
Bagni a.	8,32	9,40	12,39	16,34	18,24	19,56
Roma a.	9,2	10,42	13,46	17,30	19,20	20,37

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Maggio Se 6 vero rincedi con piacere i più bei momenti della mia vita. Scrivimi firma la posta rispondo gli più calda. 697

Martino Vezzi vencedì sabato inutilmente. Domiciliato vado fuori sperando tornare fra settimana. Pensavo sempre all' angelo del mio cuore a lui 697

Ebre Questi giorni sembrano interminabili! Ieri giornata ingiustissima ma che avrei passata felicemente se ci fosse stato lontano ove pomeridiana giorno convenuto. Sempre tua. ENNE 696

Pincio Sabato. Ricevuta lettera. Mai mi stancherò di sapermi, mai. Sempre più saldamente, compiutamente tieni fisso l'amore mio e lo terrai sicurissimo finchè in te vorrà mesto la fede. Credo aver cercasa che fu il mio sempre. Stasera scrivere; grandezza. T' amo molto più che prima. Spera. 696

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Tipi della Ditta Ross e Junge, Cilombard 67A.

Carlo Ditta M. Magnani — Residenti Bengo-Wirth Lipsia